

**PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE**

**AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
19 maggio 2009, n. 27
(Registrato alla Corte dei Conti il 12.6.2009, registro 1, foglio 13)

Regolamento di esecuzione relativo all'ordinamento dell'artigianato

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1346 del 11.5.2009

emana

il seguente regolamento:

**TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI**

**CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI**

*Art. 1
Ambito di applicazione*

1. Il presente regolamento contiene disposizioni in esecuzione della legge provinciale 25 febbraio 2008, n. 1, di seguito denominata ordinamento dell'artigianato.

*Art. 2
Forme di esercizio di un'impresa artigiana*

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, dell'ordinamento dell'artigianato, nei casi in cui la forma dell'esercizio di un'impresa artigiana prescelta sia quella della società o cooperativa a responsabilità limitata, l'impresa è considerata artigiana se la maggioranza degli amministratori o dei componenti del Consiglio di amministrazione o, nelle società composte da due soci almeno uno di essi che assume la carica di amministratore, è in possesso dei requisiti previsti all'articolo 3, comma 1, dell'ordinamento dell'artigianato e detiene più della metà del capitale sociale.

DEKRET DES LANDESHAUPTMANNS
vom 19. Mai 2009, Nr. 27
(Registriert beim Rechnungshof am 12.6.2009, Register 1, Blatt 13)

Durchführungsverordnung zur Handwerksordnung

DER LANDESHAUPTMANN

hat den Beschluss der Landesregierung Nr. 1346 vom 11.5.2009 zur Kenntnis genommen und

erlässt

folgende Verordnung:

**I. TITEL
ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN**

**I. ABSCHNITT
ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN**

*Art. 1
Anwendungsbereich*

1. Diese Verordnung enthält Bestimmungen in Durchführung des Landesgesetzes vom 25. Februar 2008, Nr. 1, in der Folge Handwerksordnung genannt.

*Art. 2
Formen der Führung eines Handwerksunternehmens*

1. Gemäß Artikel 5 Absatz 4 der Handwerksordnung gilt ein als Gesellschaft oder als Genossenschaft mit beschränkter Haftung geführtes Unternehmen als Handwerksunternehmen, wenn die Mehrheit der Verwalter oder der Mitglieder des Verwaltungsrates oder, bei Gesellschaften mit zwei Mitgliedern mindestens ein Gesellschafter, der die Funktion des Verwalters innehat, im Besitz der Voraussetzungen laut Artikel 3 Absatz 1 der Handwerksordnung ist und mehr als die Hälfte des Gesellschaftskapitals besitzt.

CAPO II
LOCALI E VENDITA

Art. 3

*Esercizio delle attività artigiane in appartamenti,
locali di negozio oppure uffici*

1. Nei seguenti commi sono individuate, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dell'ordinamento dell'artigianato, quelle attività artigiane che, per le particolari caratteristiche e capacità professionali richieste, possono essere svolte in appartamenti e locali adibiti a negozio o ufficio.

2. Le attività artigiane che possono essere svolte anche in appartamenti e locali adibiti a negozio o ufficio sono attività artigiane a basso impatto ambientale, che non costituiscono un rischio per la salute e il cui esercizio non causa rumori, esalazioni di odore e non provoca alcun pericolo di incendio o di esplosione. Tali attività artigiane sono elencate nell'allegato A. Si tratta delle attività rientranti nell'elenco delle professioni di maestro artigiano oppure nell'elenco delle professioni oggetto di apprendistato della provincia di Bolzano.

3. Le imprese artigiane che esercitano la propria attività esclusivamente presso la clientela e di conseguenza non necessitano di alcuno stabilimento di produzione, possono stabilire la propria sede amministrativa anche in appartamenti e locali adibiti a negozio o ufficio. Si tratta delle attività rientranti nell'elenco delle professioni di maestro artigiano oppure nell'elenco delle professioni oggetto di apprendistato della provincia di Bolzano.

4. Le attività artigiane che, pur non essendo comprese nell'allegato A, presentano un campo di lavoro affine e richiedono cognizioni e tecniche professionali simili alle attività ivi elencate, possono essere svolte anch'esse in appartamenti e locali adibiti a negozio o ufficio, ovvero le imprese in questione possono stabilirvi la propria sede amministrativa. Per l'accertamento dei requisiti necessari, il comune competente può richiedere alla Ripartizione provinciale artigianato un parere vincolante, che deve essere rilasciato entro 30 giorni.

5. L'esercizio di attività artigiane in appartamento presuppone che il titolare abbia anche la propria abitazione nello stesso appartamento. Contestualmente deve essere garantito che rimanga a disposizione una sufficiente superficie abitabile e che non ne risulti compromessa la qualità abitativa. Le attività artigiane esercitate in appartamenti non possono costituire titolo per l'assegnazione di un appartamento diverso o di uno nuovo.

II. ABSCHNITT
RÄUME UND VERKAUF

Art. 3

*Ausübung handwerklicher Tätigkeiten
in Wohnungen, Geschäfts- oder Büroräumen*

1. In den nachfolgenden Absätzen werden, gemäß Artikel 10 Absatz 2 der Handwerksordnung, jene handwerklichen Tätigkeiten festgelegt, die aufgrund ihrer besonderen Merkmale und der verlangten beruflichen Fertigkeiten in Wohnungen sowie in Geschäfts- oder Büroräumen ausgeübt werden können.

2. Bei den handwerklichen Tätigkeiten, die auch in Wohnungen sowie in Geschäfts- oder Büroräumen ausgeübt werden können, handelt es sich um umweltschonende handwerkliche Tätigkeiten, bei deren Ausübung keine Lärm- und Geruchsbelästigung sowie keine Brand- und Explosionsgefahr besteht und die kein gesundheitliches Risiko implizieren. Diese Tätigkeiten sind im Anhang A aufgelistet. Es handelt sich um die im Verzeichnis der Meisterberufe oder in der Lehrberufsliste des Landes Südtirol aufgeführten Tätigkeiten.

3. Jene Handwerksunternehmen, deren Tätigkeit ausschließlich beim Kunden ausgeübt wird und die somit keinerlei Produktionsstätte benötigen, können ihren Verwaltungssitz auch in Wohnungen, Geschäfts- oder Büroräumen haben. Die Tätigkeiten sind im Verzeichnis der Meisterberufe oder in der Lehrberufsliste des Landes Südtirol aufgeführt.

4. Jene handwerklichen Tätigkeiten, die zwar nicht im Anhang A erfasst sind, aber ein ähnliches Arbeitsgebiet aufweisen und ähnliche Fertigkeiten und Kenntnisse wie die dort angeführten Tätigkeiten erfordern, können ebenfalls in Wohnungen sowie in Geschäfts- oder Büroräumen ausgeübt werden bzw. die betroffenen Unternehmen können dort ihren Verwaltungssitz festlegen. Zur Feststellung der notwendigen Voraussetzungen kann von der zuständigen Gemeinde bei der Landesabteilung Handwerk ein bindendes Gutachten eingeholt werden, das innerhalb von 30 Tagen zu erteilen ist.

5. Die Ausübung handwerklicher Tätigkeiten in einer Wohnung setzt voraus, dass der Betriebsinhaber auch darin wohnt. Dabei ist zu gewährleisten, dass ausreichend Wohnfläche verbleibt und die Wohnqualität nicht beeinträchtigt wird. Die handwerklichen Tätigkeiten in den Wohnungen können nicht als Argument für die Zuweisung einer anderen oder neuen Wohnung ins Feld geführt werden.

TITOLO II
REGOLAMENTAZIONI SPECIALI
PER L'ESERCIZIO DI DETERMINATE ATTIVITÀ

CAPO I
DEFINIZIONI

Art. 4
Operaio specializzato/operaia specializzata

1. Sono operai specializzati o operaie specializzate coloro che svolgono a regola d'arte quelle attività che richiedono cognizioni e tecniche professionali specifiche.

2. L'esperienza lavorativa maturata dopo il conseguimento di uno specifico diploma di scuola professionale, di istituto superiore o di università statali o riconosciuti dallo Stato, oppure maturata come operaio specializzato o operaia specializzata, familiare collaboratore, socio collaboratore o socia collaboratrice o titolare di un'azienda del settore, è riconosciuta come attività lavorativa qualificata.

Art. 5
Responsabile tecnico/responsabile tecnica

1. Il responsabile tecnico o la responsabile tecnica, di seguito denominato o denominata responsabile tecnico svolge la propria attività per una singola impresa.

2. Per ogni singolo stabilimento di produzione, unità produttiva od officina, salone o laboratorio, è indispensabile la presenza di un responsabile tecnico. In casi eccezionali debitamente motivati la funzione di responsabile tecnico può essere assunta anche da un collaboratore o una collaboratrice oppure da un o una dipendente in possesso dei necessari requisiti professionali.

CAPO II
ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI
NEL SETTORE DELL'IMPIANTISTICA

Art. 6
Ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente capo si applicano agli impianti di cui all'articolo 27 dell'ordinamento dell'artigianato, collocati all'interno degli stessi o delle relative pertinenze. Se l'impianto è connesso a reti di distribuzione, le disposizioni si applicano a partire dal punto di consegna della fornitura.

2. Gli impianti o parti di impianto che sono soggetti a requisiti di sicurezza prescritti in attuazione

II. TITEL
SONDERBESTIMMUNGEN FÜR DIE AUSÜBUNG
BESTIMMTER TÄTIGKEITEN

I. ABSCHNITT
BEGRIFFSBESTIMMUNGEN

Art. 4
Facharbeiter/Facharbeiterin

1. Facharbeiter und Facharbeiterinnen sind Personen, die fachgerecht Tätigkeiten ausüben, die besondere berufliche Kenntnisse und Fähigkeiten erfordern.

2. Die nach Abschluss einer staatlichen oder staatlich anerkannten einschlägigen Berufs-, Ober- oder Hochschule oder als Facharbeiter bzw. Facharbeiterin, als mitarbeitendes Familienmitglied, als mitarbeitender Gesellschafter oder als Inhaber eines fachspezifischen Betriebs erworbene Berufserfahrung gilt als Facharbeit.

Art. 5
Technisch verantwortliche Person

1. Die technisch verantwortliche Person übt ihre Tätigkeit für ein einziges Unternehmen aus.

2. Für jede Produktions-, Betriebs- oder Werkstätte, für jeden Salon oder jedes Labor ist die Anwesenheit einer technisch verantwortlichen Person unerlässlich. In begründeten Ausnahmefällen kann die Funktion der technisch verantwortlichen Person auch von einem Mitarbeiter oder einer Mitarbeiterin bzw. von einem Angestellten oder einer Angestellten übernommen werden, der oder die über die erforderlichen beruflichen Voraussetzungen verfügt.

II. ABSCHNITT
AUSÜBUNG DER BERUFE
DES INSTALLATIONSGEWERBES

Art. 6
Anwendungsbereich

1. Die Bestimmungen dieses Abschnittes gelten für die von Artikel 27 der Handwerksordnung vorgesehenen Anlagen, die in den Gebäuden selbst oder in den angeschlossenen Immobilien aufgestellt sind. Ist die Anlage an Verteilernetze angeschlossen, so gelten diese Bestimmungen ab der Übergabestelle.

2. Anlagen oder Teile davon, die den Sicherheitsanforderungen laut den Gemeinschaftsbestimmungen

della normativa comunitaria, ovvero da una normativa specifica, non sono disciplinati, per tali aspetti, dalle disposizioni del presente capo.

Art. 7

Definizioni relative agli impianti

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) punto di consegna delle forniture: il punto in cui l'azienda fornitrice o distributrice rende disponibile all'utente l'energia elettrica, il gas naturale o diverso nonché l'acqua, ovvero il punto di immissione del combustibile nel deposito collocato, anche mediante comodato, presso l'utente;
- b) potenza impegnata: il valore maggiore tra la potenza impegnata contrattualmente con l'eventuale fornitore di energia e la potenza nominale complessiva degli impianti di autoproduzione eventualmente installati;
- c) uffici tecnici interni: strutture costituite da risorse umane e strumentali preposte all'impiantistica, alla realizzazione degli impianti aziendali e alla loro manutenzione i cui responsabili posseggono i requisiti tecnico-professionali;
- d) ordinaria manutenzione: gli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso, nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportano la necessità di primi interventi, che comunque non modificano la struttura dell'impianto su cui si interviene o la sua destinazione d'uso secondo le prescrizioni previste dalla normativa tecnica vigente e dal libretto di uso e manutenzione del costruttore;
- e) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica: i circuiti di alimentazione degli apparecchi utilizzatori e delle prese a spina con esclusione degli equipaggiamenti elettrici delle macchine, degli utensili, degli apparecchi elettrici in genere. Tra gli impianti elettrici rientrano anche quelli di autoproduzione di energia fino a 20 kW nominale, gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere, nonché quelli posti all'esterno di edifici se gli stessi sono collegati, anche solo funzionalmente, agli edifici;
- f) impianti radiotelevisivi ed elettronici: le componenti impiantistiche necessarie alla trasmissione ed alla ricezione dei segnali e dei dati, anche relativi agli impianti di sicurezza, ad installazione fissa alimentati a tensione inferiore a 50 V in corrente alternata e 120 V in corrente continua, mentre le componenti alimentate a tensione superiore, nonché i sistemi di protezione contro le sovratensioni sono da ritenersi appartenenti all'impianto elettrico; ai fini dell'autorizzazione, dell'installazione e degli ampliamenti degli impianti telefonici e di telecomunicazione interni

oder anderen Sonderbestimmungen unterliegen, sind hinsichtlich dieser Aspekte nicht durch die Bestimmungen dieses Abschnittes geregelt.

Art. 7

Begriffsbestimmungen der Anlagen

1. Zum Zwecke dieser Verordnung versteht man unter:

- a) Übergabestelle: Stelle, an der der Lieferant oder der Verteiler dem Verbraucher Strom, Erdgas oder andere Gasarten oder Wasser zugänglich macht, bzw. Stelle, wo Brennstoff in einen beim Kunden, auch im Rahmen eines Leihvertrages aufgestellten Tank gefüllt wird,
- b) Nennleistung: der höhere Wert zwischen der Leistung, die vertraglich beim entsprechenden Lieferanten in Anspruch genommen wird und der Gesamtnennleistung eventuell installierter Selbstversorgungsanlagen,
- c) interne technische Büros: aus Personen und Instrumentarium bestehende Einheiten, die für die Anlagentechnik, die Errichtung betriebseigener Anlagen und deren Wartung zuständig sind und deren Verantwortliche die vorgesehenen technischen und beruflichen Voraussetzungen erfüllen,
- d) ordentliche Instandhaltung: Eingriffe gemäß den Vorschriften geltender technischer Bestimmungen und der Gebrauchs- und Wartungsanleitung des Herstellers, die dazu dienen, den mit der Nutzung zusammenhängenden normalen Verschleiß in Grenzen zu halten sowie Sofortmaßnahmen bei Störfällen zu treffen, die jedoch weder die Struktur der Anlage noch deren Zweckbestimmung verändern,
- e) Anlagen zur Erzeugung, Umwandlung, Leitung, Verteilung und Nutzung von elektrischer Energie: Versorgungsleitungen elektrischer Geräte und Steckdosen mit Ausnahme der elektrischen Einrichtungen von Geräten, Werkzeugen und Maschinen im Allgemeinen. Zu den elektrischen Geräten zählen auch Selbstversorgungsanlagen bis zu 20 kW Nennleistung, die Anlagen zur Automatisierung von Türen, Toren und Schranken sowie jene, die sich außerhalb der Gebäude befinden, sofern sie, selbst nur funktionell, mit diesen in Verbindung stehen,
- f) Radio-, Fernseh- und elektronische Anlagen: Anlagenkomponenten für die Übertragung und den Empfang von Signalen und Daten, auch zur Gebäudesicherheit, mit Festinstallation und Versorgungsspannung bis höchstens 50 V Wechselstrom oder 120 V Gleichstrom; Komponenten mit höherer Spannung sowie Überspannungsschutzeinrichtungen zählen zur Elektroanlage; für die Betriebsgenehmigung, die Installation und Erweiterung von internen Fernsprecheinrichtungen, die mit dem öffentlichen Netz verbunden sind, gelten die einschlägigen Bestimmungen,

- collegati alla rete pubblica, si applica la normativa specifica vigente;
- g) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas: l'insieme delle tubazioni, dei serbatoi e dei loro accessori, dal punto di consegna del gas, anche in forma liquida, fino agli apparecchi utilizzatori, l'installazione ed i collegamenti dei medesimi, le predisposizioni edili e meccaniche per l'aerazione e la ventilazione dei locali in cui deve essere installato l'impianto, le predisposizioni edili e meccaniche per lo scarico all'esterno dei prodotti della combustione;
- h) impianti di protezione antincendio: gli impianti di alimentazione di idranti, gli impianti di estinzione di tipo automatico e manuale nonché gli impianti di rilevazione di gas, di fumo e d'incendio;
- i) CEI: Comitato Elettrotecnico Italiano;
- j) UNI: Ente Nazionale Italiano di Unificazione.

Art. 8 Imprese abilitate

1. Le imprese sono abilitate all'esercizio delle attività di cui al presente capo, se sussistono i requisiti di cui all'articolo 29 dell'ordinamento dell'artigianato.

2. Le imprese non installatrici, che dispongono di uffici tecnici interni sono autorizzate all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti, relativi esclusivamente alle proprie strutture interne e nei limiti della tipologia di lavori per i quali il responsabile possiede i requisiti previsti all'articolo 29 dell'ordinamento dell'artigianato.

3. Le imprese di cui ai commi 1 e 2 hanno diritto ad un certificato di riconoscimento. Il certificato è rilasciato dalla Camera di commercio, industria e artigianato e agricoltura, di seguito denominata Camera di commercio.

Art. 9 Criteri e attribuzione degli impianti

1. L'attribuzione dei vari impianti di cui all'articolo 27 dell'ordinamento dell'artigianato avviene avendo riguardo ai campi d'attività, nonché alle cognizioni e tecniche professionali delle singole professioni. Quale base si utilizzano i rispettivi profili professionali o quadri formativi.

2. L'attribuzione degli impianti alle professioni nel settore dell'installazione avviene sulla base dello schema di cui all'allegato B.

- g) Anlagen zur Verteilung und Nutzung von Gas: die Gesamtheit der Rohrleitungen, der Tanks und des entsprechenden Zubehörs von der Übergabestelle des auch flüssigen Gases bis zu den Verbrauchern, die Installation und Verbindung derselben, die baulichen und mechanischen Vorrichtungen zur Belüftung der Räumlichkeiten, in denen die Anlage betrieben wird, und die baulichen und mechanischen Vorrichtungen für die Abführung der Verbrennungsprodukte,
- h) Brandschutzanlagen: Anlagen zur Versorgung von Hydranten, automatische und manuelle Sprinkleranlagen sowie Gas-, Rauch- und Brandmelder,
- i) CEI: „Comitato Elettrotecnico Italiano“ (italienischer Beirat für Elektrotechnik),
- j) UNI: „Ente Nazionale Italiano di Unificazione“ (italienische gesamtstaatliche Anstalt für die Vereinheitlichung).

Art. 8 Befähigte Unternehmen

1. Unternehmen sind zur Ausübung der Tätigkeiten laut diesem Abschnitt befähigt, wenn die Voraussetzungen laut Artikel 29 der Handwerksordnung vorliegen.

2. Unternehmen, die keine Installationstätigkeit ausüben, aber über ein internes technisches Büro verfügen, sind nur zur Installation, Änderung, Erweiterung und Wartung betriebseigener Anlagen im Rahmen der Arbeiten, für die der Verantwortliche die Voraussetzungen laut Artikel 29 der Handwerksordnung erfüllt, befugt.

3. Die Unternehmen laut den Absätzen 1 und 2 haben Anrecht auf die Ausstellung eines entsprechenden Anerkennungsnachweises. Der Nachweis wird von der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer, in der Folge als Handelskammer bezeichnet, ausgestellt.

Art. 9 Kriterien und Zuordnung der Anlagen

1. Die Zuordnung der verschiedenen Anlagen laut Artikel 27 der Handwerksordnung erfolgt nach den Arbeitsgebieten der jeweiligen Berufe sowie nach den Fertigkeiten und Kenntnissen, die für deren Ausübung erforderlich sind. Grundlage dazu bilden die betreffenden Berufsbilder bzw. Ausbildungsräumen.

2. Die Anlagen sind nach dem Schema laut Anhang B den einzelnen Berufen des Installationsgewerbes zugeordnet.

Art.10
Progettazione degli impianti

1. Per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti di cui all'articolo 27, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) dell'ordinamento dell'artigianato, è redatto un progetto. Per quanto riguarda gli impianti di cui all'articolo 27, comma 1, lettera c), dell'ordinamento dell'artigianato, il progetto è necessario solo per stufe con una potenzialità al focolare pari o superiore a 35 chilowatt.

2. Nei casi di cui al comma 1, fatta salva l'osservanza delle normative più rigorose in materia di progettazione, il progetto è redatto da un o una professionista, di seguito denominato professionista, iscritto negli albi professionali secondo la specifica competenza tecnica richiesta mentre, negli altri casi, il progetto, come specificato all'articolo 12, comma 2, è redatto, in alternativa, dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice.

3. Il progetto per l'installazione, trasformazione e ampliamento è redatto da un professionista iscritto negli albi professionali secondo le specifiche competenze tecniche richieste, nei seguenti casi:

- a) impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici, a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore, per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 m²;
- b) impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori;
- c) impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici, a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario o ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o qualora la superficie superi i 200 m²;
- d) impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 m³;

Art. 10
Anlagenprojektierung

1. Für die Installation, den Umbau und die Erweiterung der Anlagen laut Artikel 27 Absatz 1 Buchstaben a), b), c), d), e) und g) der Handwerksordnung muss ein Projekt erarbeitet werden. Für die Anlagen laut Artikel 27 Absatz 1 Buchstabe c) der Handwerksordnung ist das Projekt nur dann erforderlich, wenn es sich um Öfen mit einer Feuerleistung von 35 oder mehr Kilowatt handelt.

2. In den im Absatz 1 genannten Fällen wird das Projekt, unbeschadet strengerer Bestimmungen im Bereich Projektierung, von einer in der dem Sachgebiet entsprechenden Berufsliste eingetragenen Fachperson erstellt; in den anderen Fällen kann das Projekt, gemäß Artikel 12 Absatz 2, auch von der technisch verantwortlichen Person des Installationsunternehmens erstellt werden.

3. Das Projekt für Installation, Umbau und Erweiterung muss von einer in der dem Sachgebiet entsprechenden Berufsliste eingetragenen Fachperson erstellt werden, wenn es sich um folgende Anlagen handelt:

- a) Anlagen zur Erzeugung, Leitung, Verteilung und Nutzung von elektrischer Energie in Gebäuden, und zwar ab der Stelle, an der die Energie vom Lieferanten abgegeben wird, für alle Verbraucher in Mehrfamilienhäusern und Verbraucher im Haushalt einzelner Wohneinheiten mit Nennleistungen über 6 kW oder Verbraucher im Haushalt einzelner Wohneinheiten mit einer Fläche von über 400 m²,
- b) Anlagen mit Kaltkathoden-Röhren, die an Elektroanlagen angeschlossen sind, für die die Erstellung eines Projekts vorgeschrieben ist, und in jedem Fall bei Anlagen mit einer Gesamtleistung der Netzteile von über 1200 VA,
- c) Anlagen zur Erzeugung, Leitung, Verteilung und Nutzung von elektrischer Energie in Gebäuden, und zwar ab der Stelle, an der die Energie vom Lieferanten abgegeben wird, in Produktionsstätten sowie in Liegenschaften, in denen Handel betrieben oder Dienstleistungen angeboten werden oder die anderen Zwecken dienen, wenn die Verbraucher mit Spannungen über 1000 V gespeist werden - Komponenten, die Niederspannung beziehen, sind inbegriffen - oder wenn die Nennleistung höher als 6 kW ist bzw. die Fläche mehr als 200 m² beträgt,
- d) Elektroanlagen in Liegenschaftseinheiten, in denen, auch nur teilweise, Lokale untergebracht sind, die den speziellen Bestimmungen des CEI unterliegen, in Fällen, wo Lokale medizinischen Zwecken dienen oder Explosions- oder Brandgefahr besteht, sowie Blitzschutzanlagen in Gebäuden mit mehr als 200 m³ Volumen,

- e) impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, antenne e impianti di protezione da scariche atmosferiche relativi agli impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione;
 - f) impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso o di qualsiasi natura o specie nonché stufe con una potenzialità al focolare pari o superiore a 35 chilowatt, dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigorie/ora;
 - g) impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme all'interno degli edifici, a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso fornito dall'ente distributore, impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kW o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti per gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso il relativo stoccaggio;
 - h) impianti di protezione antincendio, se sono inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.
- e) Radio-, Fernseh- und elektronische Anlagen im Allgemeinen, Antennen und Blitzschutzanlagen, sofern elektronische Anlagen mit elektrischen, projektpflichtigen Anlagen koexistieren,
 - f) Heiz- und Klimaanlagen, die mit flüssigen, dampf- oder gasförmigen oder mit beliebig anderen Stoffen betrieben werden, sowie Öfen mit einer Feuerleistung von 35 oder mehr Kilowatt mit gemeinsamen verzweigten Schornsteinen sowie Klimaanlagen für alle Einsatzgebiete mit einer Kälteleistung von 40.000 oder mehr fr/h,
 - g) Anlagen zur Beförderung und Nutzung von auch flüssigem Gas in Gebäuden, und zwar ab der Stelle, an welcher der Gasbrennstoff vom Lieferanten abgegeben wird, Anlagen zur Verteilung und zur Verwendung von gasförmigen Brennstoffen mit einer Wärmeleistung über 50 kW oder solche, die über gemeinsame verzweigte Schornsteine verfügen, oder Anlagen für in Krankenhäusern oder ähnlichen Strukturen verwendete medizinische Gase einschließlich deren Lagerung,
 - h) Brandschutzanlagen, die im Rahmen einer Tätigkeit betrieben werden, für die eine Brandschutzbescheinigung einzuholen ist, und in jedem Fall, wenn vier oder mehr Hydranten oder 10 oder mehr Brandmelder, Rauch- oder Gasmelder vorgesehen sind.

4. I progetti degli impianti sono elaborati secondo la regola dell'arte. I progetti elaborati in conformità alla vigente normativa e alle indicazioni delle guide e alle norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti di normalizzazione appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea o che sono parti contraenti dell'accordo sullo spazio economico europeo, si considerano redatti secondo la regola dell'arte.

5. I progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare. Nei luoghi a maggior rischio di incendio e in quelli con pericoli di esplosione, particolare attenzione è posta nella scelta dei materiali e componenti da utilizzare nel rispetto della specifica normativa tecnica vigente.

6. Se l'impianto a base di progetto è variato in corso d'opera, il progetto presentato è integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti, alle quali, oltre che al progetto, l'installatore o l'installatrice deve fare riferimento nella dichiarazione di conformità.

7. Il progetto di cui al comma 3 è depositato, nei termini previsti all'articolo 16, comma 1, presso l'uf-

4. Die Anlagenprojekte müssen fachgerecht ausgearbeitet sein. Als fachgerecht ausgearbeitet gelten Projekte, die den einschlägigen Rechtsvorschriften, den Angaben in Leitfäden und den Bestimmungen der UNI, des CEI oder anderer Norminstitute der EU-Mitgliedstaaten oder der Vertragsstaaten des Abkommens über den Europäischen Wirtschaftsraum entsprechen.

5. Die Projekte enthalten mindestens die Pläne der Anlage, die Lagepläne und einen technischen Bericht über Art und Beschaffenheit der Installation, des Umbaus oder der Erweiterung der Anlage unter besonderer Berücksichtigung der Art und Merkmale der einzusetzenden Materialien und Komponenten und der nötigen Vorkehrungen und Sicherheitsmaßnahmen. In brand- oder explosionsgefährdeten Bereichen gilt besondere Aufmerksamkeit der Auswahl der Materialien und Komponenten, die gemäß den geltenden technischen Bestimmungen einzusetzen sind.

6. Wird die projektierte Anlage im Zuge der Durchführung abgeändert, muss das vorgelegte Projekt mit den technischen Unterlagen, welche die Varianten bescheinigen, vervollständigt werden. Bei Ausstellung der Konformitätserklärung muss der Installateur oder die Installateurin sowohl auf das ursprüngliche Projekt als auch auf die Änderungen Bezug nehmen.

7. Das in Absatz 3 genannte Projekt ist innerhalb der Fristen gemäß Artikel 16 Absatz 1 beim für Bau-

ficio competente per l'edilizia del comune in cui deve essere realizzato l'impianto.

Art. 11

Realizzazione ed installazione degli impianti

1. Le imprese realizzano gli impianti secondo la regola dell'arte, in conformità alla normativa vigente e sono responsabili della corretta esecuzione degli stessi. Gli impianti realizzati in conformità alla vigente normativa e alle norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti di normalizzazione appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea o che sono parti contraenti dell'accordo sullo spazio economico europeo, si considerano eseguiti secondo la regola dell'arte.

2. Con riferimento alle attività produttive si applicano le norme generali vigenti in materia di tutela e sicurezza del lavoro, prevenzione incendi, ambiente, igiene e tutela della popolazione.

3. Gli impianti elettrici nelle unità immobiliari ad uso abitativo realizzati prima del 13 marzo 1990 si considerano adeguati se dotati di sezionamento e protezione contro le sovraccorrenti posti all'origine dell'impianto, di protezione contro i contatti diretti, di protezione contro i contatti indiretti o protezione con interruttore differenziale avente corrente differenziale nominale non superiore a 30 mA.

Art. 12

Dichiarazione di conformità

1. Al termine dei lavori, previa effettuazione delle verifiche previste dalla normativa vigente, comprese quelle di funzionalità dell'impianto, l'impresa installatrice rilascia al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'articolo 11. In tale dichiarazione, resa sulla base del modello da approvare dalla Giunta provinciale, rientrano la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati nonché il progetto di cui all'articolo 10.

2. Nei casi in cui il progetto è redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice, l'elaborato tecnico è costituito almeno dallo schema dell'impianto da realizzare, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera da eseguire, integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le eventuali varianti introdotte in corso d'opera.

3. In caso di rifacimento parziale di impianti, il progetto, la dichiarazione di conformità e l'attestazione di collaudo, ove previsto, si riferiscono alla sola parte degli impianti oggetto dell'opera di rifacimento, ma tengono conto della sicurezza e funzionalità dell'intero impianto. Nella dichiarazione di cui al

wesen zuständigen Amt der Gemeinde vorzulegen, in der die Anlage errichtet wird.

Art. 11

Erstellung und Installation der Anlagen

1. Die Unternehmen erstellen die Anlagen fachgerecht im Sinne der einschlägigen Rechtsvorschriften und sind für die ordnungsgemäße Durchführung der Arbeiten verantwortlich. Als fachgerecht gelten Anlagen, die den einschlägigen Rechtsvorschriften, den Angaben in Leitfäden und den Bestimmungen der UNI, des CEI oder anderer Norminstitute der EU-Mitgliedstaaten oder der Vertragsstaaten des Abkommens über den Europäischen Wirtschaftsraum entsprechen.

2. Im Falle von gewerblichen Tätigkeiten gelten die einschlägigen allgemeinen Bestimmungen im Bereich Arbeitssicherheit, Arbeitsschutz, Brandverhütung, Umwelt und Hygiene sowie Zivilschutz.

3. Elektroanlagen in Wohneinheiten, die vor dem 13. März 1990 errichtet wurden, gelten als angemessen, wenn sie über Trenn- und Schutzvorrichtungen gegen Überspannung am Ausgangspunkt der Anlage, über Schutzvorrichtungen gegen direkte und indirekte Berührung oder über Fehlerstromschutzschalter mit Nenndifferenzstrom von maximal 30 mA verfügen.

Art. 12

Konformitätserklärung

1. Nach Abschluss der Arbeiten stellt das Installationsunternehmen dem Auftraggeber, nach Durchführung der von den einschlägigen Rechtsvorschriften vorgesehenen Kontrollen einschließlich der Funktionsprüfung der Anlage, eine Konformitätserklärung aus, die bescheinigt, dass die Anlagen gemäß Artikel 11 errichtet wurden. Die Konformitätserklärung, welcher der Bericht über die Art der verwendeten Materialien und das Projekt laut Artikel 10 beizulegen sind, wird nach dem von der Landesregierung zu genehmigenden Muster abgegeben.

2. Wird das Projekt von der technisch verantwortlichen Person des Installationsunternehmens ausgearbeitet, müssen die technischen Unterlagen wenigstens aus den Plänen der zu errichtenden Anlage im Sinne einer funktionellen und effektiven Beschreibung der durchzuführenden Arbeiten bestehen und mit den technischen Unterlagen über eventuelle Änderungen während der Bauausführung vervollständigt werden.

3. Werden Anlagen teilweise erneuert, beziehen sich das Projekt, die Konformitätserklärung und die eventuell vorgesehene Abnahmebescheinigung ausschließlich auf den erneuerten Teil, berücksichtigen aber Sicherheitsaspekte und Funktionstüchtigkeit der gesamten Anlage. In der Erklärung laut Absatz 1 und

comma 1 e nel progetto di cui all'articolo 10 è esplicitamente indicata la compatibilità tecnica con le condizioni preeistenti dell'impianto.

4. La dichiarazione di conformità può essere rilasciata anche dal responsabile dell'ufficio tecnico interno dell'impresa di cui all'articolo 8, comma 2, secondo il modello da approvare dalla Giunta provinciale.

5. Nel caso in cui la dichiarazione di conformità prevista dal presente articolo, salvo l'applicazione delle sanzioni, non sia stata prodotta o non sia più reperibile, tale atto è sostituito - per gli impianti eseguiti prima del 27 marzo 2008, data dell'entrata in vigore del decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, - da una dichiarazione di rispondenza, resa da un professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, che ha esercitato la professione, per almeno cinque anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione, sotto personale responsabilità, in esito a sopralluogo ed accertamenti, ovvero, per gli impianti non ricadenti nel campo di applicazione dell'articolo 10, comma 3, da un soggetto che ricopre, da almeno 5 anni, il ruolo di responsabile tecnico di un'impresa abilitata, operante nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione.

im Projekt laut Artikel 10 wird ausdrücklich auf die technische Kompatibilität mit der bestehenden Anlage verwiesen.

4. Die Konformitätserklärung kann, nach dem von der Landesregierung zu genehmigenden Muster, auch vom Verantwortlichen des internen technischen Büros des Unternehmens laut Artikel 8 Absatz 2 ausgestellt werden.

5. Sollte die von diesem Artikel vorgesehene Konformitätserklärung, unbeschadet der Anwendung der Strafen, nicht ausgestellt worden oder nicht mehr auffindbar sein, wird sie - für Anlagen, die vor dem 27. März 2008, Tag des Inkrafttretens des Ministerialdecrets vom 22. Jänner 2008, Nr. 37, erstellt wurden - durch eine eigenverantwortliche Übereinstimmungserklärung ersetzt, die von einer in der dem Sachgebiet entsprechenden Berufsliste eingetragenen Fachperson nach einem Lokalaugenschein und Erhebungen ausgestellt wird. Diese Fachperson muss eine wenigstens fünfjährige Berufserfahrung im von der Erklärung betroffenen Fachbereich aufweisen. Handelt es sich um Anlagen, die nicht in den Anwendungsbereich von Artikel 10 Absatz 3 fallen, so kann die Übereinstimmungserklärung von einer Person ausgestellt werden, die seit wenigstens fünf Jahren die Funktion einer technisch verantwortlichen Person innehat, und zwar in einem befähigten Unternehmen, das in dem von der Erklärung betroffenen Fachbereich tätig ist.

Art. 13

Obblighi del committente o del proprietario

1. Il committente è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti ad imprese abilitate ai sensi dell'articolo 8.

2. Il proprietario dell'impianto adotta le misure necessarie per conservarne le caratteristiche di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia, tenendo conto delle istruzioni per l'uso e la manutenzione predisposte dall'impresa installatrice dell'impianto e dai fabbricanti delle apparecchiature installate. Resta ferma la responsabilità delle aziende fornitrice o distributrice, per le parti dell'impianto e delle relative componenti tecniche da loro installate o gestite.

3. Il committente, entro 30 giorni dall'allacciamento di una nuova fornitura di gas, energia elettrica, acqua, negli edifici di qualsiasi destinazione d'uso, consegna al distributore o al venditore copia della dichiarazione di conformità dell'impianto, resa secondo il modello da approvare dalla Giunta provinciale, esclusi i relativi allegati obbligatori, o copia della dichiarazione di rispondenza prevista dall'articolo 12, comma 5. La medesima documentazione è consegnata nel caso di richiesta di aumento di potenza impegnata a seguito di interventi sull'impianto, o di un aumento di potenza che senza interventi sull'impianto determina il raggiungimento dei livelli di potenza impe-

Art. 13

Pflichten des Auftraggebers bzw. des Eigentümers

1. Der Auftraggeber ist verpflichtet, Arbeiten zur Installation, zum Umbau, zur Erweiterung und zur außerordentlichen Wartung der Anlagen an gemäß Artikel 8 befähigte Unternehmen zu vergeben.

2. Der Eigentümer der Anlage sorgt für alle Maßnahmen zur Erhaltung der von den einschlägigen Rechtsvorschriften vorgeschriebenen Sicherheitsmerkmale und hält sich an die Gebrauchs- und Wartungsanweisungen des Installationsunternehmens und der Hersteller der Anlagenkomponenten. Liefer- oder Vertriebsunternehmen haften für die von ihnen installierten oder verwalteten Anlagenteile bzw. Komponenten.

3. Der Auftraggeber muss innerhalb von 30 Tagen nach dem neuen Anschluss einer Gas-, Strom- oder Wasserleitung in Gebäuden jeglicher Zweckbestimmung dem Vertrieb oder dem Händler eine Kopie der Konformitätserklärung nach dem von der Landesregierung zu genehmigenden Muster abgeben, jedoch ohne die Pflichtanlagen beizulegen, oder eine Kopie der unter Artikel 12 Absatz 5 genannten Übereinstimmungserklärung aushändigen. Dieselben Unterlagen sind auch dann auszuhändigen, wenn infolge von Änderungen an der Anlage eine Erhöhung der Nennleistung beantragt wird oder wenn die Leistung der Anlage, ohne Eingriffe, die Leistungsstufen laut

gnata di cui all'articolo 10, comma 3, o comunque, per gli impianti elettrici, la potenza di 6 kW.

4. Le prescrizioni di cui al comma 3 si applicano in tutti i casi di richiesta di nuova fornitura e di variazione della portata termica di gas.

5. Fatti salvi i provvedimenti da parte delle autorità competenti, decorso il termine di cui al comma 3 senza che sia prodotta copia della dichiarazione di conformità di cui all'articolo 12, comma 1, o della dichiarazione di rispondenza prevista dall'articolo 12, comma 5, il fornitore o il distributore di gas, energia elettrica o acqua, previo congruo avviso, sospende la fornitura.

Art. 14

Certificato di agibilità

1. Il certificato di agibilità è rilasciato dalle autorità competenti previa acquisizione della dichiarazione di conformità di cui all'articolo 12 o della dichiarazione di rispondenza prevista dall'articolo 12, comma 5, nonché del certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti.

Art. 15

Manutenzione degli impianti

1. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, la manutenzione ordinaria degli impianti non comporta la redazione del progetto né il rilascio dell'attestazione di collaudo, né l'osservanza dell'obbligo di cui all'articolo 13, comma 1.

2. Sono esclusi dagli obblighi della redazione del progetto e dell'attestazione di collaudo le installazioni per apparecchi per usi domestici e la fornitura provvisoria di energia elettrica per gli impianti di cantiere e similari, fermo restando l'obbligo del rilascio della dichiarazione di conformità.

3. Per la manutenzione degli impianti di ascensori e montacarichi in servizio privato si applica il decreto del Presidente della Giunta provinciale 2 marzo 1999, n. 7, e le altre disposizioni specifiche.

Art. 16

Deposito del progetto, della dichiarazione di conformità o del certificato di collaudo presso l'ufficio comunale competente per l'edilizia

1. Per il rifacimento o l'installazione di nuovi impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici, a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore, di impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, di antenne e impianti di protezione da scariche atmosferiche, di impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liqui-

Artikel 10 Absatz 3 bzw. bei Elektroanlagen 6 kW erreicht.

4. Die Vorschriften laut Absatz 3 gelten immer, wenn neue Lieferungen beantragt werden oder sich die Gas-Wärmeleistung ändert.

5. Unbeschadet der Maßnahmen der zuständigen Behörden stellt der Lieferant, nach angemessener Vorankündigung, die Gas-, Strom- oder Wasserlieferung ein, wenn eine Kopie der Konformitätserklärung laut Artikel 12 Absatz 1 bzw. der unter Artikel 12 Absatz 5 genannten Übereinstimmungserklärung nicht innerhalb der Frist laut Absatz 3 ausgehändigt wurde.

Art. 14

Benutzungsbewilligung

1. Die zuständigen Behörden stellen die Benutzungsbewilligung aus, nachdem die Konformitätserklärung laut Artikel 12 bzw. die unter Artikel 12 Absatz 5 genannte Übereinstimmungserklärung und die Abnahmebescheinigung für die installierten Anlagen, sofern von den einschlägigen Rechtsvorschriften vorgesehen, eingereicht wurden.

Art. 15

Wartung der Anlagen

1. Für die ordentliche Wartung der Anlagen ist, unbeschadet von Absatz 3, weder die Erstellung eines Projekts noch die Ausstellung einer Abnahmebescheinigung noch die Einhaltung der Pflicht laut Artikel 13 Absatz 1 erforderlich.

2. Installationen für Haushaltsgeräte oder provisorische Stromlieferungen für Baustellen und Ähnliches unterliegen nicht der Pflicht zur Erstellung des Projekts und zur Ausstellung der Abnahmebescheinigung. Von der Ausstellung der Konformitätserklärung kann aber nicht abgesehen werden.

3. Für die Wartung von privaten Personen- und Lastenaufzügen gelten das Dekret des Landeshauptmanns vom 2. März 1999, Nr. 7, und die anderen Sonderbestimmungen.

Art. 16

Abgabe des Projekts, der Konformitätserklärung oder der Abnahmebescheinigung beim für Bauwesen zuständigen Amt der Gemeinde

1. Für die Erneuerung oder Neuinstallation von Anlagen zur Erzeugung, Leitung, Verteilung und Nutzung von elektrischer Energie in Gebäuden, und zwar ab der Stelle, an der die Energie vom Lieferanten abgegeben wird, von Radio-, Fernseh- und elektronischen Anlagen im Allgemeinen, von Antennen und Blitzschutzanlagen, von Heiz- und Klimaanlagen, die mit flüssigen, dampf- oder gasförmigen oder mit be-

do, aeriforme, gassoso o di qualsiasi natura o specie nonché di stufe con una potenzialità al focolare pari o superiore a 15 chilowatt, di impianti idrosanitari nonché impianti per il trasporto, trattamento, uso, accumulo e consumo di acqua all'interno degli edifici, a partire dal punto di consegna dell'acqua fornita dall'ente distributore, di impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme all'interno degli edifici, a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso fornito dall'ente distributore, e di impianti di protezione antincendio relativi ad edifici per i quali è già stato rilasciato il certificato di agibilità, fermi restando gli obblighi di acquisizione di atti di assenso comunque denominati, l'impresa installatrice deposita, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, presso l'ufficio competente per l'edilizia del comune ove è installato l'impianto, la dichiarazione di conformità e il progetto redatto ai sensi dell'articolo 10, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti.

2. Per le opere di installazione, di trasformazione e di ampliamento di impianti che sono connesse ad interventi edili subordinati a concessione edilizia, a denuncia di inizio di attività edilizia o ad autorizzazione edilizia, il soggetto titolare della concessione edilizia o il soggetto che ha presentato la denuncia di inizio di attività edilizia o la richiesta di rilascio dell'autorizzazione, deposita il progetto degli impianti da realizzare presso l'ufficio competente per l'edilizia del comune ove deve essere realizzato l'intervento, contestualmente al progetto edilizio.

3. L'ufficio competente per l'edilizia inoltra copia della dichiarazione di conformità alla Camera di commercio, nella cui circoscrizione ha sede l'impresa esecutrice dell'impianto, che provvede ai conseguenti riscontri con le risultanze del registro delle imprese, alle contestazioni e notificazioni delle eventuali violazioni accertate e alla irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 17 Contenuto del cartello informativo

1. All'inizio dei lavori per la costruzione o ristrutturazione dell'edificio contenente gli impianti, l'impresa installatrice affigge un cartello da cui risultino i propri dati identificativi e, se è prevista la redazione del progetto da parte dei soggetti indicati all'articolo 10, comma 2, il nome del progettista dell'impianto o degli impianti.

liebig anderen Stoffen betrieben werden, von Öfen mit einer Feuerleistung von 15 oder mehr Kilowatt, von Sanitäranlagen sowie Anlagen zur Wasserleitung, -behandlung, -nutzung und -speicherung und zum Wasserverbrauch in Gebäuden, und zwar ab der Stelle, an der das Wasser vom Lieferanten abgegeben wird, von Anlagen zur Beförderung und Nutzung von auch flüssigem Gas in Gebäuden, und zwar ab der Stelle, an welcher der Gasbrennstoff vom Lieferanten abgegeben wird, und von Brandschutzanlagen in Gebäuden, für die die Benutzungsbewilligung bereits ausgestellt wurde, hinterlegt das Installationsunternehmen, unbeschadet der Verpflichtung zur Einholung beliebig bezeichneter Zustimmungsakten, innerhalb von 30 Tagen nach Abschluss der Arbeiten beim für Bauwesen zuständigen Amt der Gemeinde, in der die Anlage installiert wurde, die Konformitätserklärung, das Projekt im Sinne von Artikel 10 oder, sofern von den einschlägigen Rechtsvorschriften vorgesehen, die Abnahmehescheinigung für die installierten Anlagen.

2. Sind Installation, Umbau und Erweiterung von Anlagen mit Baumaßnahmen verbunden, für die eine Baukonzession, eine Baubeginnmeldung oder eine Bauermächtigung erforderlich ist, so hinterlegt der Inhaber der Baugenehmigung oder die Person, die die Baubeginnmeldung oder den Antrag auf Ermächtigung eingereicht hat, beim für Bauwesen zuständigen Amt der Gemeinde, in der die Anlage installiert werden soll, das Projekt der Anlage zusammen mit dem Bauprojekt.

3. Das für Bauwesen zuständige Amt übermittelt eine Kopie der Konformitätserklärung der Handelskammer, in deren Einzugsgebiet das Installationsunternehmen seinen Sitz hat. Letztere sorgt für die Überprüfung der entsprechenden Eintragungen im Handelsregister, für Vorhaltungen und Zustellungen von eventuell festgestellten Übertretungen und für die Verhängung der von den einschlägigen Rechtsvorschriften vorgesehenen Verwaltungsstrafen.

Art. 17 Beschriftung der Baustellenbeschilderung

1. Zu Beginn der Arbeiten zum Bau oder Umbau des Gebäudes, in dem sich die Anlage befindet, muss das Installationsunternehmen ein Schild anbringen, aus dem seine Firmendaten und, falls die Projektierung durch die Personen laut Artikel 10 Absatz 2 vorgesehen ist, der Name des Projektanten der Anlage bzw. Anlagen hervorgehen.

CAPO III
INSTALLAZIONE, COLLAUDO, ALLACCIAIMENTO
E MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE
TERMINALI

Art. 18
Gradi dell'autorizzazione

1. La classe degli installatori e delle installatrici, dei manutentori e delle manutentrici è suddivisa in tre gradi:
- a) primo grado: consente l'installazione, l'ampliamento e l'allacciamento nonché la manutenzione di impianti interni di qualsiasi tipo e potenzialità;
 - b) secondo grado: consente le stesse operazioni del primo grado relativamente ad impianti interni, esclusi quelli realizzati con sistemi radio o fibra ottica;
 - c) terzo grado: consente le operazioni del secondo grado fino a 120 apparecchiature terminali.

Art. 19
Requisiti di idoneità

1. Per poter eseguire le attività di cui all'articolo 18, l'impresa deve disporre di:

- a) personale sufficiente a garantire la direzione lavori e l'esecuzione dei lavori;
- b) un misuratore per il rilevamento dei diversi parametri di prestazione di cavi in rame della categoria di rete installata;
- c) copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi.

2. Per poter eseguire le attività di primo grado il titolare dell'impresa ovvero, in caso di società in nome collettivo la maggioranza dei soci, in caso di società in accomandita semplice la maggioranza dei soci accomandatari, in caso di società a responsabilità limitata la maggioranza degli amministratori, in caso di consorzi e cooperative la maggioranza degli amministratori - almeno uno in presenza di due soci, rispettivamente accomandatari o amministratori - deve essere indicato come responsabile tecnico nel Registro delle imprese ed essere in possesso dei seguenti requisiti professionali:

- a) dimostrare l'iscrizione nella prima sezione del ruolo degli artigiani qualificati per almeno tre anni;
- b) aver frequentato un corso specifico di almeno 24 ore sul cablaggio strutturato con fibre ottiche e cavi in rame e su reti con sistema radio;
- c) avere almeno quattro collaboratrici o collaboratori qualificati;
- d) assicurare capacità progettuali in materia di impianti;

III. ABSCHNITT
INSTALLATION, ABNAHME,
VERKABELUNG UND INSTANDHALTUNG
VON ENDGERÄTEN

Art. 18
Ermächtigungsgrade

1. Die Gruppe der Installateure und Installatoren und Instandhalter und Instandhalterinnen wird in drei Grade eingeteilt:
- a) erster Grad: er gestattet die Installation, die Erweiterung und die Verkabelung sowie die Instandhaltung interner Anlagen jeglicher Art und Leistung,
 - b) zweiter Grad: er gestattet die gleichen Tätigkeiten des ersten Grades hinsichtlich interner Anlagen, ausgenommen jene, die mit Hilfe von Funksystemen oder Glasfaserkabeln realisiert werden,
 - c) dritter Grad: er gestattet die Tätigkeiten des zweiten Grades bis zu 120 Endgeräten.

Art. 19
Eignungsvoraussetzungen

1. Das Unternehmen kann die im Artikel 18 genannten Tätigkeiten durchführen, wenn es über Folgendes verfügt:

- a) genügend Personal, um die Bauleitung und die Durchführung der Arbeiten sicherzustellen,
- b) ein Kabelmessgerät zur Ermittlung der verschiedenen Leistungsparameter für die installierte Kategorie des Kupfernetzes,
- c) Versicherungsschutz zur Deckung der zivilrechtlichen Haftung gegenüber Dritten.

2. Für die Durchführung der Tätigkeiten ersten Grades muss der Inhaber des Unternehmens, die Mehrheit der Gesellschafter im Falle einer offenen Handelsgesellschaft, die Mehrheit der Komplementäre im Falle einer Kommanditgesellschaft, die Mehrheit der Verwalter im Falle einer Gesellschaft mit beschränkter Haftung, die Mehrheit der Verwalter im Falle von Konsortien und Genossenschaften - bei zwei Gesellschaftern bzw. Komplementären oder Verwaltern mindestens einer - im Handelsregister als technisch verantwortliche Person angegeben sein und folgende berufliche Voraussetzungen erfüllen:

- a) eine Eintragung für mindestens drei Jahre im ersten Abschnitt der Rolle der qualifizierten Handwerker vorweisen,
- b) einen speziellen Ausbildungskurs über strukturierte Verkabelung mit Lichtwellenleitern und Kupferkabeln und über Funknetze von mindestens 24 Unterrichtsstunden besucht haben,
- c) mindestens vier qualifizierte Mitarbeiter bzw. Mitarbeiterinnen haben,
- d) die Fähigkeit zur Projektierung von Anlagen garantieren,

- e) disporre di uno strumento OTDR (optical time domain reflectometer) per il test di cavi in fibra ottica (multi mode e single mode) e di un dispositivo per la misurazione dell'intensità di campo e del tasso di errore per reti di trasmissione dati wireless, entrambi anche in grado di stampare su carta i valori rilevati per la documentazione.

3. Per eseguire le attività di secondo grado sono necessari i seguenti requisiti professionali:

- a) l'iscrizione nella prima sezione del ruolo degli artigiani qualificati per almeno due anni;
- b) un corso specifico sul cablaggio strutturato di almeno 16 ore;
- c) almeno due collaboratrici o collaboratori qualificati.

4. Per eseguire le attività di terzo grado sono necessari i seguenti requisiti professionali:

- a) l'iscrizione nella prima sezione del ruolo degli artigiani qualificati;
- b) un corso specifico di almeno otto ore sul cablaggio strutturato.

5. La sussistenza dei requisiti di idoneità degli strumenti di cui al comma 1, lettera b), e al comma 2, lettera e), è comprovata dal parere di una o un perito industriale ovvero di un'ingegnera o un ingegnere iscritta o iscritto al relativo albo nella materia di cui trattasi.

- e) über ein OTDR-Gerät (Optical Time Domain Reflectometer) zur Überprüfung von Lichtwellenleitern (Multimode und Singlemode) und über ein Messgerät für die Überprüfung der Feldstärke und der Fehlerrate von Funkdatennetzen verfügen. Bei beiden Geräten muss es zur Dokumentation auch möglich sein, die gemessenen Werte auf Papier auszudrucken.

3. Für die Durchführung der Tätigkeiten zweiten Grades sind folgende beruflichen Voraussetzungen erforderlich:

- a) eine Eintragung für mindestens zwei Jahre im ersten Abschnitt der Rolle der qualifizierten Handwerker,
- b) ein spezieller Ausbildungskurs über strukturierte Verkabelung von mindestens 16 Unterrichtsstunden,
- c) mindestens zwei qualifizierte Mitarbeiter bzw. Mitarbeiterinnen.

4. Für die Durchführung der Tätigkeiten dritten Grades sind folgende beruflichen Voraussetzungen erforderlich:

- a) eine Eintragung im ersten Abschnitt der Rolle der qualifizierten Handwerker,
- b) ein spezieller Ausbildungskurs über strukturierte Verkabelung von mindestens acht Unterrichtsstunden.

5. Aus dem Gutachten eines diplomierten Gewerbetechnikers bzw. einer diplomierten Gewerbetechnikerin oder eines Inge nieurs bzw. einer Ingenieurin, der bzw. die in der dem Sachgebiet entsprechenden Berufsliste eingetragen ist, muss hervorgehen, dass die Voraussetzungen für die Eignung der Geräte laut Absatz 1 Buchstabe b) und Absatz 2 Buchstabe e) gegeben sind.

Art. 20 Denuncia di inizio attività

1. L'esercizio dell'attività può essere intrapreso immediatamente dopo la presentazione della relativa denuncia alla Camera di commercio. La denuncia deve contenere:

- a) le generalità complete del titolare dell'azienda e dell'eventuale responsabile tecnico;
- b) la ragione sociale, la sede principale e le eventuali sedi secondarie, la data di inizio dell'attività, le caratteristiche dell'attività denunciata;
- c) l'indicazione del numero delle collaboratrici o dei collaboratori qualificati.

2. Alla denuncia vanno allegati il parere circa la sussistenza dei requisiti di idoneità degli strumenti di cui all'articolo 19, comma 5, e l'attestato di frequenza del corso specifico sul cablaggio strutturato.

Art. 20 Meldung der Tätigkeitsaufnahme

1. Die Tätigkeit kann unmittelbar nach entsprechender Meldung bei der Handelskammer aufgenommen werden. Die Meldung muss Folgendes enthalten:

- a) die vollständigen persönlichen Daten des Betriebsinhabers und, sofern vorhanden, der technisch verantwortlichen Person,
- b) die Firmenbezeichnung, den Hauptsitz und allfällige Zweigniederlassungen, das Datum des Beginns der Tätigkeit und die Art der gemeldeten Tätigkeit,
- c) die Anzahl der qualifizierten Mitarbeiter bzw. Mitarbeiterinnen.

2. Der Meldung sind das Gutachten darüber, dass die Voraussetzungen für die Eignung der Geräte laut Artikel 19 Absatz 5 gegeben sind, und die Bestätigung über den Besuch des speziellen Ausbildungskurses über strukturierte Verkabelung beizulegen.

3. La Camera di commercio, verificata la sussistenza dei requisiti personali, professionali e tecnici, classifica l'impresa secondo il grado di autorizzazione, dandone comunicazione alla persona interessata e notizia all'autorità statale localmente competente in materia di telecomunicazioni. In mancanza dei requisiti, dispone il divieto di prosecuzione dell'attività e la rimozione dei suoi effetti, salvo che, ove ciò sia possibile, la persona interessata non provveda a conformatre l'attività ed i suoi effetti alla normativa vigente entro il termine prestabilito dalla stessa Camera di commercio.

*Art. 21
Sospensione e revoca*

1. L'esercizio dell'attività è sospeso quando, a carico dell'impresa o del suo titolare, si riscontra quanto segue:

- a) violazione, debitamente accertata e di particolare rilevanza, delle leggi sociali e di ogni altro obbligo derivante dal rapporto di lavoro;
- b) mancanza di copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi.

2. L'esercizio dell'attività è altresì sospeso, previa diffida ad adempiere nel termine massimo di 30 giorni, quando il personale e le attrezzature non sono sufficienti a garantire l'esecuzione dell'attività a regola d'arte.

3. In caso di reiterate inadempienze, la revoca può essere disposta d'ufficio.

*Art. 22
Silenzio e ricorsi*

1. Se la Camera di commercio non comunica il provvedimento di classificazione entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della denuncia, l'attività si intende autorizzata.

2. Avverso i provvedimenti della Camera di commercio di cui agli articoli 20 e 21 è ammesso ricorso alla Giunta provinciale entro il termine di 30 giorni dalla data di notificazione o comunicazione.

*Art. 23
Controllo*

1. La Camera di commercio, ove necessario, può servirsi, per il controllo delle attività delle imprese, della collaborazione delle ripartizioni provinciali competenti in materia di informatica, artigianato, industria, commercio ed energia.

3. Die Handelskammer stuft das Unternehmen in einen der drei Ermächtigungsgrade ein, nachdem sie festgestellt hat, dass die persönlichen, beruflichen und technischen Voraussetzungen gegeben sind; dies teilt sie der betroffenen Person und der örtlich zuständigen staatlichen Behörde im Bereich Telekommunikation mit. Sind die erforderlichen Voraussetzungen nicht gegeben, so verfügt sie das Verbot der Fortsetzung der Tätigkeit und die Aufhebung ihrer Wirkungen, es sei denn, die betroffene Person passt, wenn dies möglich ist, die Tätigkeit und deren Wirkungen den geltenden Bestimmungen innerhalb der von der Handelskammer festgesetzten Frist an.

*Art. 21
Aussetzung und Widerruf*

1. Die Ausübung der Tätigkeit wird ausgesetzt, wenn zu Lasten des Unternehmens oder seines Inhabers folgende Fälle eintreten:

- a) Verletzung der Sozialgesetze und jeder anderen Verpflichtung aus dem Arbeitsverhältnis; die Verletzung muss ordnungsgemäß festgestellt und von besonderer Relevanz sein,
- b) kein vorhandener Versicherungsschutz zur Deckung der zivilrechtlichen Haftung gegenüber Dritten.

2. Die Ausübung der Tätigkeit wird weiters ausgesetzt, wenn, nach der Aufforderung zur Folgeleistung innerhalb der Frist von höchstens 30 Tagen, nicht genügend Personal und Geräte zur Gewährleistung der fachgerechten Durchführung der Tätigkeit vorhanden sind.

3. Bei wiederholter Nichterfüllung kann der Widerruf von Amts wegen verfügt werden.

*Art. 22
Stillschweigen und Beschwerden*

1. Die Ausübung der Tätigkeit gilt als autorisiert, wenn die Handelskammer die Verfügung über die Einstufung nicht innerhalb von 30 Tagen nach Einreichen der Meldung mitgeteilt hat.

2. Gegen die in den Artikeln 20 und 21 vorgesehenen Verfügungen der Handelskammer kann bei der Landesregierung innerhalb von 30 Tagen ab dem Datum der Zustellung oder Mitteilung Beschwerde eingelebt werden.

*Art. 23
Kontrolle*

1. Die Handelskammer kann, sofern erforderlich, zur Kontrolle der Tätigkeiten der Unternehmen die Mitarbeit der für Informatik, für Handwerk, für Industrie, Handel und für Energie zuständigen Landesabteilungen in Anspruch nehmen.

*Art. 24
Imprese autorizzate*

1. Le imprese autorizzate ai sensi della legislazione statale esercitano la loro attività secondo le disposizioni statali.

CAPO IV

*Art. 25
Utilizzo di apparecchiature elettromeccaniche
ad uso estetico*

1. Quali apparecchiature elettromeccaniche ad uso estetico possono essere impiegati quei macchinari omologati ai sensi della vigente normativa in materia, il cui utilizzo non è riservato esclusivamente a personale medico e sanitario qualificato.

*Art. 26
Requisiti minimi per l'utilizzo della denominazione
"scuola di cosmetica" o di denominazioni simili
nel settore dell'igiene e dell'estetica*

1. La denominazione scuola di cosmetica può essere usata da un istituto di formazione e perfezionamento che offre corsi di durata minima biennale, con un minimo di 900 ore annue di lezione.

2. Tra le materie teoriche obbligatorie devono rientrare in ogni caso la scienza dell'alimentazione, la dermatologia e la tecnica professionale e tra quelle pratiche il pronto soccorso ed esercitazioni pratiche nell'ambito dell'estetica.

3. Le lezioni sono tenute da personale qualificato.

*Art. 27
Delimitazione delle competenze
professionali dell'estetista*

1. Sono escluse dalla competenza professionale dell'estetista tutte quelle prestazioni di servizi riservate esclusivamente al personale medico e sanitario qualificato. Il campo professionale dell'estetista comprende le seguenti attività: trattamento estetico del viso, massaggio estetico del viso, estetica decorativa, depilazioni ed epilazioni, manicure, trattamento estetico del corpo, massaggio estetico del corpo con conoscenza dei vari metodi di massaggio a seconda dell'inestetismo presente, termo-trattamenti estetici, idrotrattamenti estetici, correzione dei vari inestetismi o imperfezioni sul corpo sano, solarium e raggi UV, pedicure estetico.

*Art. 24
Ermächtigte Unternehmen*

1. Die im Sinne der staatlichen Gesetze ermächtigten Unternehmen üben ihre Tätigkeit gemäß den staatlichen Bestimmungen aus.

IV. ABSCHNITT

*Art. 25
Verwendung elektromechanischer Geräte
für kosmetische Behandlungen*

1. Für kosmetische Behandlungen können im Sinne der einschlägigen Rechtsvorschriften amtlich zugelassene elektromechanische Geräte verwendet werden, deren Nutzung nicht ausschließlich ärztlichem und qualifiziertem Gesundheitspersonal vorbehalten ist.

*Art. 26
Mindestvoraussetzungen für die Führung
der Bezeichnung "Kosmetikschule" oder ähnlicher
Bezeichnungen im Hygiene- und Körperpflegegewerbe*

1. Die Bezeichnung Kosmetikschule kann von Aus- und Weiterbildungsanstalten geführt werden, in denen die Mindestdauer der Ausbildung zwei Jahre beträgt und eine jährliche Mindestanzahl von 900 Unterrichtsstunden vorgesehen ist.

2. Die Schule muss jedenfalls auch Pflichtfächer der Fachtheorie in Ernährungslehre, Dermatologie und Arbeitskunde sowie der Fachpraxis in Erster Hilfe und praktischen Übungen im Bereich der Körperpflege anbieten.

3. Der Unterricht erfolgt durch qualifiziertes Fachpersonal.

*Art. 27
Abgrenzung der beruflichen Zuständigkeiten
des Schönheitspflegers oder der Schönheitspflegerin*

1. Von der beruflichen Zuständigkeit des Schönheitspflegers oder der Schönheitspflegerin sind sämtliche Dienstleistungen ausgeschlossen, welche ärztlichem und qualifiziertem Gesundheitspersonal vorbehalten sind. Das Arbeitsgebiet des Schönheitspflegers oder der Schönheitspflegerin umfasst folgende Tätigkeiten: Gesichtspflege, Gesichtsmassage, dekorative Kosmetik, Depilation und Epilation, Maniküre, Körperpflege, Körpermassage mit Kenntnis der verschiedenen Massagemethoden, je nach individuellem Bedarf des Kunden, Wärme- und Wasserbehandlung, Behebung verschiedener Schönheitsfehler am gesunden Körper, Verwendung von UV-Bräunungsgeräten, Fußpflege.

Art. 28*Delimitazione delle competenze professionali
del cosmetista o della cosmetista*

1. Sono escluse dalla competenza professionale del cosmetista o della cosmetista tutte quelle prestazioni di servizi riservate esclusivamente al personale medico e sanitario qualificato, come pure tutte le attività di massaggio. Il campo professionale del cosmetista o della cosmetista comprende le seguenti attività: trattamento estetico del viso, estetica decorativa, depilazioni ed epilazioni, manicure, trattamento estetico del corpo, termo-trattamenti estetici, idro-trattamenti estetici, correzione dei vari inestetismi o imperfezioni sul corpo sano, pedicure estetico.

Art. 29*Delimitazione delle competenze professionali
del trainer o della trainer del benessere*

1. Sono escluse dalla competenza professionale del trainer o della trainer del benessere tutte quelle prestazioni di servizi riservate esclusivamente al personale medico e sanitario qualificato. Inoltre non ricadono nelle sue competenze nemmeno i trattamenti di natura esclusivamente estetica che presuppongono una formazione specifica quali depilazioni ed epilazioni, termo-trattamenti estetici, idrotrattamenti estetici, applicazioni di maschere, pedicure estetico nonché trattamento delle gambe. Il campo professionale del trainer o della trainer del benessere comprende le seguenti attività: impiego di tecniche di benessere e movimento, di metodi di rilassamento, esecuzione di massaggi rilassanti, estetici e per il benessere, non di natura terapeutica, utilizzo del reparto sauna e solarium, consulenza e sostegno dell'ospite per un sano modo di vivere. Sodette prestazioni sono riservate ai sensi dell'articolo 32, comma 11, dell'ordinamento dell'artigianato esclusivamente agli ospiti della struttura nella quale si svolge l'attività ed hanno carattere complementare.

Art. 30*Attività di estetista e acconciatore o acconciatrice
in alberghi ed altri esercizi ricettivi*

1. Nel caso in cui l'attività di estetista e di acconciatore o acconciatrice sia svolta in alberghi o altri esercizi ricettivi quale prestazione di servizi riservata agli ospiti della struttura, ad essere in possesso dei requisiti professionali può essere, anziché il titolare dell'impresa, anche una o un dipendente dell'impresa, che assume la funzione di responsabile tecnico.

2. Se le attività di cui al comma 1 sono svolte come attività propria e proposte anche a persone che

Art. 28*Abgrenzung der beruflichen Zuständigkeiten
des Kosmetikers oder der Kosmetikerin*

1. Von der beruflichen Zuständigkeit des Kosmetikers oder der Kosmetikerin sind sämtliche Dienstleistungen, welche ärztlichem und qualifiziertem Gesundheitspersonal vorbehalten sind, sowie sämtliche Massagetätigkeiten ausgeschlossen. Das Arbeitsgebiet des Kosmetikers oder der Kosmetikerin umfasst folgende Tätigkeiten: Gesichtspflege, dekorative Kosmetik, Depilation und Epilation, Maniküre, Körperpflege, Wärme- und Wasserbehandlung, Behebung verschiedener Schönheitsfehler am gesunden Körper, Fußpflege.

Art. 29*Abgrenzung der beruflichen Zuständigkeiten
des Wellnesstrainers oder der Wellnesstrainerin*

1. Von der beruflichen Zuständigkeit des Wellnesstrainers oder der Wellnesstrainerin sind sämtliche Dienstleistungen ausgeschlossen, welche ärztlichem und qualifiziertem Gesundheitspersonal vorbehalten sind. Ausgeschlossen sind außerdem Behandlungen kosmetischer Natur, deren fachgerechte Durchführung eine spezifische Ausbildung voraussetzt, wie insbesondere Depilation und Epilation, Wärme- und Wasserbehandlungen, Applikation von Masken, Fuß-, Bein- und Nagelpflege. Das Arbeitsgebiet des Wellnesstrainers oder der Wellnesstrainerin umfasst folgende Tätigkeiten: Ausführen von Wellnessanwendungen und Bewegungstechniken, Anwendung von Entspannungsmethoden, Durchführung von nicht therapeutischen Entspannungs-, Schönheits- und Wohlfühlmassagen, Anwendungen im Sauna- und Solarumbereich, Beratung und Hinführung des Gastes zu einer gesunden Lebensweise. Genannte Tätigkeiten sind gemäß Artikel 32 Absatz 11 der Handwerksordnung auf die Gäste jener Struktur beschränkt, in der die Tätigkeit selbst ausgeübt wird und haben somit komplementären Charakter.

Art. 30*Schönheitspflege und Friseurtätigkeit in Hotel-
und anderen Beherbergungsbetrieben*

1. Werden die Tätigkeiten eines Schönheitspflegers oder einer Schönheitspflegerin und eines Friseurs oder einer Friseurin im Hotel- oder in einem anderen Beherbergungsbetrieb als Dienstleistung nur für Hausgäste angeboten, können die beruflichen Voraussetzungen, anstelle des Betriebsinhabers, von einem oder einer Bediensteten des Unternehmens erfüllt werden, der bzw. die somit die Funktion der technisch verantwortlichen Person übernimmt.

2. Werden die Tätigkeiten laut Absatz 1 als selbstständige Tätigkeit ausgeübt und auch Nicht-Haus-

non sono ospiti della struttura, ad essere in possesso dei requisiti professionali deve essere l'imprenditore artigiano stesso.

Art. 31

Requisiti professionali del calzolaio ortopedico o della calzolaia ortopedica

1. Requisito professionale per l'esercizio dell'attività del calzolaio ortopedico o della calzolaia ortopedica è il diploma in una materia tecnica corrispondente rilasciato da un istituto statale o statalmente riconosciuto ai sensi delle norme vigenti in materia. In alternativa, il diploma di maestro artigiano, inteso come diploma di calzolaio ortopedico disciplinato ai sensi dell'articolo 73bis della legge provinciale 5 marzo 2001, n. 7, e della deliberazione della Giunta provinciale del 14 aprile 2008, n. 1247.

CAPO V ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI NEL SETTORE ALIMENTARE

Art. 32

Deroghe stagionali al divieto di panificazione

1. I periodi di seguito elencati costituiscono una deroga al divieto di panificazione nei giorni festivi e di domenica:

- a) dall'1 al 7 gennaio;
- b) dalla domenica antecedente il giovedì grasso fino alla domenica dopo il martedì grasso;
- c) dalla domenica antecedente la domenica delle Palme alla domenica dopo la domenica di Pasqua;
- d) fine settimana di Pentecoste;
- e) dall'1 luglio fino alla domenica dopo la domenica di tutti i santi;
- f) nel mese di dicembre.

2. La deroga al divieto di panificazione di cui al comma 1 trova inoltre applicazione nei giorni in cui l'apertura degli esercizi di vendita di prodotti al dettaglio è consentita dal regolamento comunale.

3. I panifici svolgono la loro attività il giorno domenicale o festivo successivo a due giorni festivi consecutivi.

Art. 33

Denominazione di panificio, pane fresco e pane conservato

1. Possono avvalersi della denominazione di panificio solo quelle imprese nei cui locali si svolge prevalentemente l'intero ciclo di produzione del pane,

gästen angeboten, müssen die beruflichen Voraussetzungen vom Handwerksunternehmer selbst erfüllt werden.

Art. 31

Berufliche Voraussetzungen für Orthopädieschuhmacher und Orthopädieschuhmacherinnen

1. Berufliche Voraussetzung für die Ausübung der Tätigkeit als Orthopädieschuhmacher oder Orthopädieschuhmacherin ist das Diplom einer Fachoberschule in einem einschlägigen Fachgebiet, die gemäß den einschlägig geltenden Bestimmungen staatlich oder staatlich anerkannt ist. Alternativ dazu der Meisterbrief, wobei unter Meisterbrief das Diplom eines Orthopädieschuhmachers bzw. einer Orthopädieschuhmacherin gemäß Artikel 73bis des Landesgesetzes vom 5. März 2001, Nr. 7, und gemäß Beschluss der Landesregierung vom 14. April 2008, Nr. 1247, zu verstehen ist.

V. ABSCHNITT AUSÜBUNG DER BERUFE DES NAHRUNGSMITTELGEWERBES

Art. 32

Saisonale Ausnahmen zum Backverbot

1. Das Backverbot an Sonn- und Feiertagen ist in den nachstehend angeführten Zeiträumen aufgehoben:

- a) vom 1. bis zum 7. Jänner,
- b) vom Sonntag vor dem Unsinnigen Donnerstag bis zum Sonntag nach dem Faschingsdienstag,
- c) vom Sonntag vor dem Palmsonntag bis zum Sonntag nach dem Ostersonntag,
- d) am Pfingstwochenende,
- e) vom 1. Juli bis zum Sonntag nach Allerheiligen,
- f) im Dezember.

2. Das Backverbot laut Absatz 1 ist auch an jenen Tagen aufgehoben, an denen die Gemeindeverordnung die Öffnung der Einzelhandelsgeschäfte erlaubt.

3. Bäckereien müssen am Sonn- oder Feiertag, der auf zwei aufeinander folgende Feiertage folgt, ihre Tätigkeit ausüben.

Art. 33

Bezeichnungen Bäckerei, Frischbrot und konserviertes Brot

1. Die Bezeichnung Bäckerei dürfen nur Unternehmen verwenden, in deren eigenen Räumlichkeiten vorwiegend der gesamte Prozess der Broterzeugung

dalla lavorazione delle materie prime alla cottura finale. È consentita l'attività di vendita dei prodotti di propria produzione per il consumo immediato, utilizzando i locali e gli arredi dell'impresa, con l'esclusione del servizio assistito di somministrazione, nel rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie.

2. La denominazione pane fresco è da riservare al pane prodotto secondo un processo di produzione continuo, privo di interruzioni finalizzate alla surgelazione o alla conservazione prolungata delle materie prime, dei prodotti intermedi della panificazione e degli impasti, fatto salvo l'impiego di tecniche di lavorazione finalizzate al solo rallentamento del processo di lievitazione dell'impasto. Il lasso di tempo tra produzione e vendita non può superare le 24 ore.

3. Pane conservato è quella tipologia di pane che non rientra nelle disposizioni concernenti il pane fresco. Deve in ogni caso essere visibile per il consumatore lo stato di conservazione, il metodo utilizzato per la conservazione, nonché le modalità di conservazione e di consumo del prodotto.

Art. 34

Requisiti qualitativi del gelato artigianale

1. Il gelato artigianale si caratterizza per l'utilizzo prevalente di materie prime fresche e genuine nella preparazione delle miscele. Le materie prime utilizzate nella preparazione delle miscele sono costituite prevalentemente da latte vaccino e dai suoi derivati, da uova di gallina, frutta e zuccheri.

Art. 35

Ingredienti caratterizzanti

1. Nella preparazione del gelato artigianale sono ammessi gli ingredienti caratterizzanti di cui all' allegato C.

2. Sono ammessi inoltre i seguenti ingredienti:
 - a) semilavorati: nella preparazione dei gelati al latte è ammesso l'utilizzo di semilavorati, purché nella misura massima del 10 per cento in peso sul totale previsto in ricetta. I semilavorati sono quei preparati destinati esclusivamente alla produzione del gelato e non al consumo diretto;
 - b) additivi: è ammesso l'utilizzo degli additivi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge, ad esclusione dei coloranti e degli aromatizzanti artificiali. Nei semilavorati non possono essere presenti coloranti ed aromatizzanti artificiali, e tanto meno edulcoranti di sintesi, altrimenti detti artificiali. Sono ammessi, oltre agli aromatizzanti naturali, anche quelli naturalidentici;

von der Verarbeitung der Zutaten bis zum abschließenden Backvorgang stattfindet. Der Verkauf der selbst hergestellten Produkte zum sofortigen Verzehr ist unter Verwendung der Räumlichkeiten und Einrichtungen des Unternehmens und unter Beachtung der hygienischen und sanitären Voraussetzungen erlaubt, mit Ausnahme der Bewirtung im Rahmen der Verabreichung der Produkte.

2. Die Bezeichnung Frischbrot ist nur für jenes Brot erlaubt, das in zusammenhängenden Verarbeitungsgängen erzeugt wird. Zwischen Produktion und Verkauf dürfen nicht mehr als 24 Stunden liegen. Bei Erzeugung von frischem Brot dürfen keine tiefgekühlten oder tiefgefrorenen Teiglinge oder Halbfertigwaren sowie Zutaten mit verlängerter Haltbarkeit verwendet werden; gestattet sind lediglich Verarbeitungsweisen, die den Gärvorgang des Teiges verlangsamten.

3. Konserviertes Brot ist jene Brotart, die nicht nach den für das Frischbrot geltenden Vorschriften hergestellt wird. Dabei müssen für den Verbraucher der Zustand der Konservierung, die angewandte Konservierungsmethode sowie die Formen der Aufbewahrung und des Verbrauchs ersichtlich sein.

Art. 34

Qualitätsstandards für handwerklich hergestelltes Speiseeis

1. Das handwerklich hergestellte Speiseeis ist charakterisiert durch die vorwiegende Verwendung von frischen und reinen Rohstoffen bei der Zubereitung der Grundmischungen. Die bei der Zubereitung der Grundmischungen verwendeten Rohstoffe sind hauptsächlich Kuhmilch und deren Produkte, Hühneriere, Früchte und Zuckerstoffe.

Art. 35

Charakteristische Zutaten

1. Bei der handwerklichen Speiseeisherstellung sind die charakteristischen Zutaten laut Anhang C zulässig.

2. Zudem sind folgende Zutaten zulässig:
 - a) Halbfertigprodukte: bei der Herstellung von Milcheis sind Halbfertigprodukte zulässig, sofern sie 10 Prozent des Gesamtgewichts laut Rezeptangabe nicht überschreiten. Die Halbfertigprodukte sind ausschließlich für die Eisherstellung und nicht für den Endverbraucher bestimmt,
 - b) Zusatzstoffe: es dürfen die laut den einschlägigen Rechtsvorschriften zulässigen Zusatzstoffe verwendet werden, mit Ausnahme der künstlichen Farb- und Aromastoffe. In den Halbfertigprodukten dürfen weder künstliche Farb- und Aromastoffe noch künstliche Süßstoffe enthalten sein. Außer den natürlichen Aromastoffen sind auch naturidentische Aromastoffe zulässig,

- c) altri prodotti: nella preparazione del gelato artigianale, per ottenere il prodotto finito nei diversi gusti e presentazioni è permesso l'utilizzo dei prodotti alimentari finiti impiegabili per il consumo umano diretto quali, ad esempio, biscotti, anche in frammenti, torrone e altri prodotti quali frutta candita, cacao e derivati, sale, secondo la creatività dell'artigiano gelatiere o dell'artigiana gelatiera.

Art. 36

Metodi specifici di produzione e lavorazione

1. Nella preparazione del gelato artigianale il gelatiere o la gelatiera prepara la miscela con materie prime di prima qualità, scelte direttamente, e successivamente composte secondo la sua creatività. È fondamentale che l'artigiano o l'artigiana esegua tutto il processo di lavorazione dalla preparazione delle miscele alla mantecazione, nel quale la manualità deve risultare prevalente rispetto all'intervento tecnologico. Il gelato artigianale deve essere mantecato secondo un procedimento discontinuo, intervenendo perciò manualmente nel processo produttivo. Non è ammessa l'insufflazione di aria compressa.

2. Per la formulazione della ricetta sono da osservare le seguenti prescrizioni:

- a) Il gelato artigianale a base di frutta è un prodotto caratterizzato da un elevato contenuto in frutta (ad eccezione della frutta secca), zuccheri ed eventualmente acqua. Per ottenere un prodotto finito di qualità ottimale è necessario prevedere in ricetta l'impiego di almeno il 10 per cento in peso di agrumi o il 30 per cento in peso di altra frutta;
- b) Il gelato artigianale a base di latte è caratterizzato da un considerevole impiego di latte e derivati, ed eventualmente, nella preparazione della miscela, di uova di gallina. In ricetta deve essere utilizzato latte e suoi derivati in misura non inferiore al 70 per cento in peso, con combinazione delle materie prime secondo l'estro creativo del gelatiere o della gelatiera. Nel caso di gelato di crema all'uovo, la percentuale minima di tuorlo d'uovo prevista in ricetta ed utilizzata deve essere almeno del 6 per cento in peso. Nel caso di gelato di crema alla panna, la percentuale minima di panna prevista in ricetta ed utilizzata deve essere almeno del 7 per cento in peso.

3. Nella preparazione della miscela base è consentito l'utilizzo esclusivo dei grassi del latte e delle uova di gallina. Nelle fasi successive e nella mantecazione è vietata l'aggiunta di qualsiasi sostanza grassa vegetale, ad eccezione di quelle contenute negli ingredienti caratterizzanti o negli altri prodotti definiti all'articolo 35, comma 2, lettera c).

- c) andere Produkte: bei der handwerklichen Speiseeisherstellung ist es für die Zubereitung und Präsentation der verschiedenen Sorten zulässig, Fertiglebensmittel je nach Kreativität des Speiseeisherstellers oder der Speiseeisherstellerin zu verwenden. Beispiele dafür sind Kekse auch in Stücken, „Torrone“ und andere Produkte wie kanadierte Früchte, Kakao und Kakaoprodukte oder Salz.

Art. 36

Spezielle Methoden für Produktion und Bearbeitung

1. Bei der handwerklichen Speiseeisherstellung bereitet der Speiseeishersteller oder die Speiseeisherstellerin die Grundmischung mit unmittelbar ausgewählten Rohstoffen bester Qualität vor und vermischt diese nach seiner bzw. ihrer Kreativität. Es ist grundlegend, dass der Speiseeishersteller oder die Speiseeisherstellerin den gesamten Verarbeitungsprozess von der Zubereitung der Grundmischung bis zur Anrührung ausführt und seine bzw. ihre manuelle Arbeit gegenüber dem technischen Prozess überwiegt. Die Anrührung von handwerklich hergestelltem Speiseeis erfolgt mit Unterbrechungen, wobei nur manuell in die Produktion eingegriffen werden kann. Das Einblasen von Pressluft ist untersagt.

2. Für die Rezepterstellung sind folgende Vorschriften zu beachten:

- a) Handwerklich hergestelltes Fruchteis ist charakterisiert durch einen hohen Anteil an Früchten (ausgenommen Trockenfrüchte), Zuckerstoffen und eventuell Wasser. Um ein Endprodukt optimaler Qualität herzustellen, ist es notwendig, dass das Rezept die Verwendung von mindestens 10 Gewichtsprozent Zitrusfrüchte oder mindestens 30 Gewichtsprozent anderer Früchte vorsieht,
- b) Handwerklich hergestelltes Milcheis ist charakterisiert durch einen erheblichen Anteil an Milch und Milchprodukten sowie an eventuellen Hühnereiern bei der Zubereitung der Grundmischung. Das Rezept muss den Zusatz von Milch und Milchprodukten in einer Menge von mindestens 70 Gewichtsprozent enthalten. Die Kombinationsmöglichkeiten sind der Kreativität des Speiseeisherstellers oder der Speiseeisherstellerin überlassen. Bei Eiercremeeis beträgt der im Rezept vorgesehene und verwendete Mindestgehalt an Eigelb 6 Gewichtsprozent. Bei Sahnecremeeis beträgt der im Rezept vorgesehene und verwendete Mindestgehalt an Sahne 7 Gewichtsprozent.

3. Bei der Zubereitung der Grundmischung dürfen ausschließlich Fette aus Milch und Hühnereiern verwendet werden. In den Folgeprozessen und bei der Anrührung ist der Zusatz von jeglichem Pflanzenfett verboten, mit Ausnahme der Pflanzenfette, die in den charakteristischen Zutaten oder in den anderen Produkten laut Artikel 35 Absatz 2 Buchstabe c) enthalten sind.

*Art. 37**Fasi essenziali
della produzione del gelato artigianale*

1. La produzione del gelato artigianale avviene seguendo le fasi essenziali rappresentate nel diagramma di cui all'allegato D.

*Art. 38**Caratteristiche del prodotto finito*

1. Il gelato artigianale pronto al consumo deve presentare un tenore minimo in solidi totali ovvero estratto secco del 32 per cento per il gelato al latte e le creme e del 28 per cento per il gelato a base di frutta.

*Art. 39**Commercializzazione, confezionamento
ed etichettatura del prodotto finito*

1. Il prodotto finito "gelato artigianale" viene in genere immesso al consumo direttamente dal gelatiere o dalla gelatiera presso il proprio punto vendita. Può inoltre essere commercializzato dal gelatiere o dalla gelatiera per la vendita attraverso la distribuzione. In tal caso sui contenitori deve essere apposta un'apposita etichetta riportante, oltre alle diciture previste dalla normativa vigente, il nome del prodotto con indicazione del relativo gusto.

*Art. 40**Descrizione del processo di produzione
del gelato artigianale e requisiti cogenti*

1. Il processo di produzione del gelato artigianale avviene secondo le modalità previste nell'allegato E. Sono da osservare i requisiti cogenti per le singole fasi.

CAPO VI
ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE
DI SPAZZACAMINO

*Art. 41**Ambito di applicazione*

1. Il presente capo disciplina, in attuazione dell'articolo 41, comma 6, dell'ordinamento dell'artigianato, la divisione dei compensori, gli impianti di combustione e le scadenze per la pulitura, il tariffario, l'abilitazione professionale, l'assegnazione della concessione, nonché le altre disposizioni di dettaglio relative al servizio di spazzacamino.

*Art. 37**Wesentliche Phasen
der handwerklichen Speiseeisherstellung*

1. Die handwerkliche Speiseeisherstellung erfolgt gemäß den im Diagramm laut Anhang D dargestellten wesentlichen Phasen.

*Art. 38**Eigenschaften des verzehrsfertigen Produktes*

1. Verzehrsfertiges handwerklich hergestelltes Speiseeis muss einen Mindestgehalt an Feststoffen bzw. Trockenmasse von 32 Prozent bei Milch- und Cremeeis sowie von 28 Prozent bei Fruchteis aufweisen.

*Art. 39**Verpackung und Kennzeichnung
des verzehrsfertigen Produktes sowie Handel damit*

1. Verzehrsfertiges handwerklich hergestelltes Speiseeis wird vom Speiseeishersteller oder von der Speiseeisherstellerin in seiner bzw. ihrer Verkaufsstelle direkt zum Konsum angeboten und verkauft. Das Eis kann außerdem vom Speiseeishersteller oder von der Speiseeisherstellerin über den Handel verteilt werden. In diesem Fall müssen die Behälter ein Etikett tragen, auf dem die von den einschlägigen Rechtsvorschriften vorgesehenen Angaben, Bezeichnung des Produktes samt Angabe der Sorte aufscheinen.

*Art. 40**Beschreibung der handwerklichen Speiseeisherstellung
und zwingende Voraussetzungen*

1. Das Verfahren bei der handwerklichen Speiseeisherstellung erfolgt gemäß den Modalitäten laut Anhang E, wobei die zwingenden Voraussetzungen für die einzelnen Phasen zu beachten sind.

VI. ABSCHNITT
AUSÜBUNG DES BERUFES KAMINKEHRER/
KAMINKEHRERIN

*Art. 41**Anwendungsbereich*

1. Dieser Abschnitt regelt in Durchführung von Artikel 41 Absatz 6 der Handwerksordnung die Einteilung der Kehrbezirke, die Kehrobjekte und Kehrfrissten, die Tarife, die Berufsbefähigung, die Konzessionsvergabe sowie alle weiteren näheren Bestimmungen über den Kaminkehrdienst.

2. Ai fini del presente capo, per utente dell'impianto di combustione si intende il proprietario dell'edificio, l'inquilino o l'amministratore.

Art. 42

Obblighi dello spazzacamino o della spazzacamino

1. Tutti gli impianti di combustione in funzione devono essere controllati e puliti.

2. Lo spazzacamino o la spazzacamino controlla e pulisce gli impianti di combustione prima della loro messa in funzione e li pulisce successivamente ad intervalli regolari, nel rispetto delle scadenze per la pulitura.

3. Gli apparecchi integrati a gas del tipo C possono essere controllati e puliti solo da imprese in possesso dei requisiti previsti dal capo II dell'ordinamento dell'artigianato.

4. Lo spazzacamino o la spazzacamino è responsabile nei confronti dell'utente dell'impianto di combustione per eventuali danni arrecati a causa di negligenza ed imprudenza durante il lavoro di controllo e di pulizia. L'utente dell'impianto di combustione è responsabile dello smaltimento della fuliggine.

5. Lo spazzacamino o la spazzacamino:

- a) segnala per iscritto al comune, ai vigili del fuoco territorialmente competenti, nonché all'utente dell'impianto di combustione ogni fonte di pericolo;
- b) segnala per iscritto piccoli difetti solo all'utente dell'impianto di combustione;
- c) segnala al comune le generalità di coloro che si oppongono al controllo e alla pulitura degli impianti di combustione o non sono in possesso del libretto di controllo di cui all'articolo 43, comma 4.

6. Qualora durante il controllo e la pulitura degli impianti di combustione dovesse constatare l'utilizzo di combustibili illeciti, lo spazzacamino o la spazzacamino deve comunicare il fatto al comune. Inoltre il sindaco o la sindaca può incaricare lo o la spazzacamino di effettuare un'ispezione insieme ai funzionari o alle funzionate comunali della pubblica sicurezza.

7. In caso di chiusura dell'impresa per un periodo superiore ai tre giorni, lo spazzacamino o la spazzacamino deve incaricare un altro o un'altra spazzacamino, preferibilmente della zona vicina, di sostituirlo o sostituirla temporaneamente nel comprensorio di competenza. Al comune deve esserne data tempestiva comunicazione.

Art. 43

Obblighi dell'utente dell'impianto di combustione

1. Lo spazzacamino o la spazzacamino dà un preavviso di almeno cinque giorni per l'effettuazione del controllo e della pulizia. L'utente dell'impianto di

2. Für diesen Abschnitt wird unter Benutzer der Feuerungsanlage der Gebäudeeigentümer, der Mieter oder der Hausverwalter verstanden.

Art. 42

Pflichten des Kaminkehrers oder der Kaminkehrerin

1. Alle in Betrieb stehenden Feuerungsanlagen sind überprüfungs- und reinigungspflichtig.

2. Der Kaminkehrer oder die Kaminkehrerin überprüft und reinigt die Feuerungsanlagen vor Inbetriebnahme und reinigt sie dann in regelmäßigen Zeitabständen unter Beachtung der Kehrfristen.

3. Die raumluftunabhängigen Gaswandgeräte des Typs C können nur von Unternehmen überprüft und gereinigt werden, die im Besitz der Voraussetzungen laut 2. Abschnitt der Handwerksordnung sind.

4. Der Kaminkehrer oder die Kaminkehrerin hat gegenüber dem Benutzer der Feuerungsanlage für Schäden, die durch mangelnde Umsicht und durch Unvorsichtigkeit bei der Überprüfungs- und Reinigungsarbeit entstehen. Für die Entsorgung des Rußes ist der Benutzer der Feuerungsanlage verantwortlich.

5. Der Kaminkehrer oder die Kaminkehrerin:

- a) meldet schriftlich jede Gefahrenquelle der Gemeinde, der örtlich zuständigen Feuerwehr und dem jeweiligen Benutzer der Feuerungsanlage,
- b) teilt kleine Mängel ausschließlich dem Benutzer der Feuerungsanlage schriftlich mit,
- c) meldet der Gemeinde die Personalien derer, die die Überprüfung und Reinigung der Feuerungsanlagen verweigern oder das vorgeschriebene Kehrbuch laut Artikel 43 Absatz 4 nicht besitzen.

6. Der Kaminkehrer oder die Kaminkehrerin muss der zuständigen Gemeinde melden, wenn bei der Überprüfung und Reinigung der Heizanlage die Verwendung unzulässiger Brennstoffe festgestellt wird. Der Bürgermeister oder die Bürgermeisterin kann zudem den Kaminkehrer oder die Kaminkehrerin, zusammen mit den Sicherheitsbeamten oder Sicherheitsbeamten der Gemeinde, mit der Durchführung einer Inspektion beauftragen.

7. Schließt der Kaminkehrer oder die Kaminkehrerin das Unternehmen für mehr als drei Tage, so beauftragt er bzw. sie einen anderen Kaminkehrer oder eine andere Kaminkehrerin, möglichst des benachbarten Kehrbezirks, ihn bzw. sie für die Zeit der Abwesenheit in seinem bzw. ihrem Kehrbezirk zu vertreten. Die Gemeinde muss davon unverzüglich in Kenntnis gesetzt werden.

Art. 43

Pflichten des Benutzers der Feuerungsanlage

1. Der Kaminkehrer oder die Kaminkehrerin meldet die Überprüfung und Reinigung mindestens fünf Tage vorher an. Der Benutzer der Feuerungsanlage

combustione deve provvedere affinché l'intervento di spazzatura del camino possa avere luogo nel giorno prestabilito. Se non è possibile effettuare la spazzatura, è necessario informare lo spazzacamino o la spazzacamino con un preavviso di almeno tre giorni rispetto al termine proposto; il controllo e la pulizia vanno poi eseguiti entro i 30 giorni successivi.

2. L'utente dell'impianto di combustione deve garantire la sicurezza dell'accesso al camino secondo le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro. L'utente provvede alla chiusura ermetica dell'impianto di combustione durante i lavori di spazzatura, onde evitare la penetrazione di fuliggine nei locali.

3. La data per il controllo e la pulizia degli impianti di combustione in edifici utilizzati per attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche o di servizio deve essere concordata con l'utente dell'impianto di combustione nell'ambito delle scadenze per la pulitura dei camini.

4. Ogni utente di impianto di combustione tiene un libretto di controllo, distribuito dal comune. Ogni lavoro di controllo e di pulizia viene annotato nel libretto dallo o dalla spazzacamino oppure dalla persona responsabile della spazzatura in proprio. Su richiesta, il libretto deve essere esibito all'organo di controllo.

Art. 44 Comprensori

1. Per poter svolgere i lavori di controllo e pulitura il comune divide il proprio territorio in comprensori, sentite le organizzazioni dell'artigianato più rappresentative della provincia.

2. Per ogni comprensorio si procede alla nomina di uno o una spazzacamino.

3. I comprensori sono da dimensionare in modo che:

- a) sia garantita la sicurezza antincendio;
- b) lo o la spazzacamino possa svolgere regolarmente i propri compiti;
- c) siano equivalenti e comprendano un territorio, per quanto possibile, continuamente edificato;
- d) di norma non venga superato il numero di 10.000 abitanti.

4. Il comune può modificare la dimensione dei comprensori, se lo ritiene necessario, sentite le organizzazioni dell'artigianato più rappresentative della provincia.

5. In caso di modifica di un comprensorio lo spazzacamino o la spazzacamino non ha diritto ad un indennizzo.

Art. 45 Scadenze per la pulitura dei camini

1. Gli impianti di combustione di edifici pubblici e privati, di edifici utilizzati per attività industriali,

muss dafür sorgen, dass am festgelegten Tag gekehrt werden kann. Ist das Kehren jedoch nicht möglich, so muss dies dem Kaminkehrer oder der Kaminkehrerin mindestens drei Tage vor dem Termin mitgeteilt werden; die Überprüfung und Reinigung müssen sodann innerhalb der darauf folgenden 30 Tage durchgeführt werden.

2. Der Benutzer der Feuerungsanlage muss im Sinne der Arbeitssicherheitsbestimmungen dafür Sorge tragen, dass der Zugang zum Kamin sicher ist. Er sorgt dafür, dass die Feuerungsanlage während der Reinigungsarbeiten abgedichtet wird, um das Eindringen des Rußes in die Räume zu vermeiden.

3. Der Termin für die Überprüfung und Reinigung von Feuerungsanlagen in Gebäuden, in denen eine Industrie-, Handwerks-, Handels-, Tourismus- oder Dienstleistungstätigkeit ausgeübt wird, ist im Rahmen der Kehrfisten mit dem Benutzer der Feuerungsanlage zu vereinbaren.

4. Jeder Benutzer einer Feuerungsanlage führt ein von der Gemeinde ausgegebenes Kehrbuch. Jede durchgeführte Überprüfungs- und Reinigungsarbeit wird vom Kaminkehrer oder von der Kaminkehrerin oder von der für die Selbstkehrung verantwortlichen Person im Kehrbuch vermerkt. Auf Verlangen muss das Kehrbuch dem Kontrollorgan vorgezeigt werden.

Art. 44 Kehrbezirke

1. Zur Wahrnehmung der Überprüfungs- und Kehraufgaben werden von der Gemeinde, nach Anhören der repräsentativsten Handwerksorganisationen des Landes, Kehrbezirke eingerichtet.

2. Für jeden Kehrbezirk wird ein Kaminkehrer oder eine Kaminkehrerin bestellt.

3. Die Kehrbezirke sind so einzuteilen, dass:

- a) die Brandsicherheit gewährleistet ist,
- b) der Kaminkehrer oder die Kaminkehrerin seine bzw. ihre Aufgaben ordnungsgemäß ausführen kann,
- c) sie einander möglichst gleichwertig sind und ein möglichst zusammenhängendes bebautes Gebiet umfassen,
- d) die Anzahl von 10.000 Einwohnern in der Regel nicht überschritten wird.

4. Wenn die Gemeinde es für notwendig erachtet, kann sie die Einteilung der Kehrbezirke nach Anhören der repräsentativsten Handwerksorganisationen des Landes ändern.

5. Bei Änderung eines Kehrbezirks hat der Kaminkehrer oder die Kaminkehrerin keinen Anspruch auf Entschädigung.

Art. 45 Kehrfisten

1. Feuerungsanlagen von öffentlichen und privaten Gebäuden, von Gebäuden, in denen eine Indust-

artigianali, commerciali, turistiche, agricole o di servizio, nonché delle caserme, sono controllati e puliti come di seguito specificato:

- a) impianto a combustione solida: tre volte l'anno;
- b) impianto a combustione liquida: due volte l'anno;
- c) impianto a combustione gassosa: una volta l'anno.

2. Nel caso di un impianto con comprovata combustione ottimale, con formazione di molta fuliggine, o di un impianto con combustione tarata male, lo spazzacamino o la spazzacamino può fissare altre scadenze. Rimane comunque l'obbligo della scadenza almeno annuale riguardante il controllo e la spazzatura.

3. Nelle imprese in cui è impiegata almeno una persona abilitata alla conduzione di generatori di vapore, il controllo e la spazzatura del focolare, da eseguirsi secondo le scadenze per la pulitura, possono essere effettuati dal conduttore stesso o dalla conduttrice stessa. Il controllo e la spazzatura del camino e delle prese d'aria per la combustione rimane di esclusiva competenza dello o della spazzacamino addetto o addetta alla zona, con cui va concordato un termine per il suo intervento, rispettando le scadenze.

4. Per il controllo delle emissioni dei fumi sono da rispettare le prescrizioni di cui al decreto del Presidente della Giunta provinciale del 15 gennaio 1993, n. 2, e successive modifiche.

Art. 46

Tariffe per la spazzatura dei camini

1. Per l'attività di spazzatura dei camini trovano applicazione le tariffe di cui all'allegato F.

Art. 47

Collaudo del camino

1. Per tutti i nuovi camini, per quelli sottoposti a modifiche o per quelli da risanare, il committente dei lavori deve presentare allo o alla spazzacamino un corrispondente e adeguato progetto per l'esame gratuito.

2. In fase di costruzione del camino lo spazzacamino o la spazzacamino effettuerà almeno un sopralluogo al rustico.

3. Tutti i nuovi camini e prese d'aria per la combustione, quelli sottoposti a modifiche, quelli risanati e quelli non ancora utilizzati vanno controllati circa la loro idoneità dallo o dalla spazzacamino prima di essere messi in funzione. Il verbale di collaudo va consegnato al proprietario dell'impianto e al comune competente. Lo stesso vale per i camini collegati a generatori di calore per i quali viene utilizzato un combustibile differente e che presentano un cambio

rie-, Handwerks-, Handels-, Tourismus-, Landwirtschafts- oder Dienstleistungstätigkeit ausgeübt wird, sowie von Kasernen sind wie folgt zu überprüfen und zu reinigen:

- a) Betrieb mit festen Brennstoffen, dreimal im Jahr,
- b) Betrieb mit flüssigen Brennstoffen, zweimal im Jahr,
- c) Betrieb mit gasförmigen Brennstoffen, einmal im Jahr.

2. Der Kaminkehrer oder die Kaminkehrerin kann bei Anlagen mit einer nachweislich sauberen, einer stark verschmutzenden oder einer schlecht eingestellten Verbrennung andere Kehrfristen festlegen. Auf jeden Fall ist mindestens einmal im Jahr die Überprüfung und Reinigung der Anlage durchzuführen.

3. Feuerstätten von Dampfkesseln in Unternehmen, in denen ein geprüfter Dampfkesselwärter oder eine geprüfte Dampfkesselwärterin beschäftigt ist, dürfen innerhalb der Kehrfristen auch von diesem bzw. von dieser überprüft und gereinigt werden. Die Überprüfung und Reinigung der Abgas- und Zuluftanlagen obliegt dem Kaminkehrer oder der Kaminkehrerin des entsprechenden Kehrbezirks; mit ihm bzw. ihr ist der Termin für die Kontrolle und Reinigung unter Einhaltung der Kehrfristen festzulegen.

4. Für die Abgasprüfung gelten die Bestimmungen des Dekrets des Landeshauptmanns vom 15. Jänner 1993, Nr. 2, in geltender Fassung.

Art. 46

Kehrtarife

1. Für die Kehrtätigkeit finden die Tarife laut Anhang F Anwendung.

Art. 47

Abnahme der Abgasanlage

1. Für alle neu zu errichtenden, umzubauenden oder zu sanierenden Abgasanlagen legt der Bauherr dem Kaminkehrer oder der Kaminkehrerin eine entsprechende und geeignete Planunterlage zur kostenlosen Begutachtung vor.

2. Im Zuge der Bauausführung der Abgasanlage führt der Kaminkehrer oder die Kaminkehrerin mindestens eine Rohbaubeschau durch.

3. Alle neu gebauten, umgebauten, sanierten und noch nicht benutzten Abgas- und Zuluftanlagen müssen vom Kaminkehrer oder von der Kaminkehrerin vor der Benützung auf ihre Tauglichkeit überprüft werden. Das entsprechende Abnahmeprotokoll muss dem Eigentümer der Anlage und der zuständigen Gemeinde übermittelt werden. Dasselbe gilt für Abgasanlagen, an welche Feuerstätten angeschlossen werden, deren Brennstoff geändert wird und die eine

di potenzialità al focolare superiore o inferiore al 20 per cento o modificano la funzionalità dell'impianto.

4. È necessario informare lo spazzacamino o la spazzacamino se i generatori di calore e conseguentemente i camini o parti di essi vengono dismessi per un periodo superiore all'anno. Prima del loro riutilizzo essi devono essere controllati dallo o dalla spazzacamino, che informerà l'utente dell'impianto di combustione dell'esito del controllo.

*Art. 48
Bruciatura del camino
e forme alternative di pulizia*

1. I camini che non possono più essere puliti secondo la normale procedura, vanno, all'occorrenza, bruciati dallo o dalla spazzacamino, che concorda la data della bruciatura con l'utente dell'impianto di combustione ed i vigili del fuoco territorialmente competenti. Durante l'operazione di bruciatura è necessario che ad assistere lo o la spazzacamino ci sia almeno un o una vigile del fuoco.

2. In alternativa alla bruciatura possono essere adottati sistemi come la fresatura o la martellatura del camino. Se necessario deve essere ripristinato un adeguato rivestimento interno.

3. Non possono essere bruciati i camini che risultino danneggiati e non rispondenti alle norme del regolamento edilizio comunale.

4. L'operazione di bruciatura non può essere effettuata nel tardo pomeriggio, durante la notte, con vento forte o in periodi di siccità.

5. Il giorno e l'ora di effettuazione della bruciatura, della fresatura o della martellatura vanno registrati nel libretto di cui all'articolo 43, comma 4.

*Art. 49
Spazzatura in proprio*

1. La spazzatura di focolari e stufe con una potenzialità massima al focolare di 18 chilowatt può essere effettuata, ogni seconda scadenza, anche dall'utente stesso o dal suo rappresentante. È necessario informare lo spazzacamino o la spazzacamino di riferimento della spazzatura in proprio prima del termine fissato per la pulizia; tale spazzatura deve essere annotata nel libretto di controllo.

*Art. 50
Incendio del camino*

1. In caso di incendio del camino i vigili del fuoco informano lo spazzacamino o la spazzacamino che è obbligato o obbligata ad intervenire. L'incendio viene annotato dai vigili del fuoco nel libretto di controllo.

andere, über 20 Prozent höhere oder niedrigere Feuerleistung aufweisen oder durch die die Funktionsweise der Anlagen geändert wird.

4. Werden Feuerstätten und angeschlossene Abgasanlagen oder Teile davon voraussichtlich länger als ein Jahr nicht betrieben, so muss dies dem Kaminkehrer oder der Kaminkehrerin gemeldet werden. Vor ihrer Inbetriebnahme sind sie vom Kaminkehrer oder von der Kaminkehrerin zu überprüfen. Das Ergebnis der Überprüfung ist dem Benutzer der Feuerungsanlage mitzuteilen.

*Art. 48
Ausbrennen der Abgasanlage
und andere Reinigungsmöglichkeiten*

1. Abgasanlagen, die durch normales Kehren nicht mehr gereinigt werden können, sind nach Bedarf vom Kaminkehrer oder von der Kaminkehrerin auszubrennen. Dieser bzw. diese vereinbart den Zeitpunkt des Ausbrennens mit dem Benutzer der Feuerungsanlage und der örtlich zuständigen Feuerwehr. Der Kaminkehrer oder die Kaminkehrerin muss beim Ausbrennen der Abgasanlage mindestens einen Feuerwehrmann oder eine Feuerwehrfrau beziehen.

2. Weitere Möglichkeiten sind das Ausfräsen oder das Ausschlagen der Abgasanlage. Bei entsprechender Notwendigkeit muss eine neue Innenauskleidung angebracht werden.

3. Für schadhaft erkannte und der Gemeindebauordnung nicht entsprechende Abgasanlagen dürfen nicht ausgebrannt werden.

4. Am späten Nachmittag, während der Nacht, bei starkem Wind oder bei anhaltender Trockenheit ist das Ausbrennen zu unterlassen.

5. Der Tag und der Zeitpunkt des Ausbrennens, des AusfräSENS oder des Ausschlagens sind im Kehrbuch laut Artikel 43 Absatz 4 einzutragen.

*Art. 49
Selbstkehrung*

1. Die Kehrung von Herden und Öfen mit einer maximalen Feuerleistung von 18 Kilowatt kann zu jedem zweiten Kehrtermin auch vom Benutzer selbst oder von dessen Vertreter durchgeführt werden. Der zuständige Kaminkehrer oder die zuständige Kaminkehrerin muss vor dem Kehrtermin über die Selbstkehrung informiert werden; die Selbstkehrung ist im Kehrbuch zu vermerken.

*Art. 50
Kaminbrand*

1. Bei Kaminbränden verständigt die Feuerwehr den Kaminkehrer oder die Kaminkehrerin, der bzw. die zum Einsatz verpflichtet ist. Der Brand wird von der Feuerwehr im Kehrbuch vermerkt.

2. A controllo ultimato, lo spazzacamino o la spazzacamino compila il rapporto di ispezione e lo inoltra entro 15 giorni dalla segnalazione ai vigili del fuoco territorialmente competenti.

3. In caso di inoltro del rapporto di ispezione di cui al comma 2 oltre i termini previsti, i vigili del fuoco ne danno comunicazione scritta al comune competente e alla Ripartizione provinciale protezione antincendi e civile.

*Art. 51
Composizione di controversie*

1. In caso di controversie tra lo spazzacamino o la spazzacamino e gli utenti degli impianti di combustione il comune territorialmente competente tenta una conciliazione.

*Art. 52
Requisiti professionali*

1. Per essere iscritto nel Registro delle imprese il titolare dell'impresa di spazzacamino, la maggioranza dei soci in caso di società in nome collettivo, la maggioranza dei soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, la maggioranza degli amministratori in caso di società a responsabilità limitata, deve essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) essere in possesso del diploma di maestro artigiano con la qualifica di spazzacamino e del diploma di controllore fumi;
- b) essere in possesso del diploma di lavorante con la qualifica di spazzacamino e, in seguito, avere maturato almeno un anno di esperienza professionale come operaio specializzato o operaia specializzata in un'azienda del settore ed essere in possesso del diploma di controllore fumi;
- c) essere in possesso del diploma di scuola media superiore o del diploma di laurea in un settore tecnico e, in seguito, avere maturato almeno un anno di esperienza professionale come operaio specializzato o operaia specializzata in un'azienda del settore ed essere in possesso del diploma di controllore fumi.

2. L'accertamento circa la sussistenza dei requisiti professionali è effettuato dalla Camera di commercio, nell'ambito dell'esame della domanda di iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese.

*Art. 53
Concessione*

1. La concessione dell'attività di spazzacamino viene assegnata a mezzo di gara ad evidenza pubblica. Per poter partecipare alla gara è necessaria

2. Nach der Kontrolle muss der Kaminkehrer oder die Kaminkehrerin den Überprüfungsbericht abfassen und der örtlich zuständigen Feuerwehr innerhalb von 15 Tagen ab dem Tag der Meldung übermitteln.

3. Bei nicht fristgerechtem Eintreffen des Überprüfungsberichtes laut Absatz 2 ist die Feuerwehr verpflichtet, die zuständige Gemeinde und die Landesabteilung Brand- und Zivilschutz schriftlich davon in Kenntnis zu setzen.

*Art. 51
Schlichtung von Streitfällen*

1. Bei Streitfällen zwischen dem Kaminkehrer bzw. der Kaminkehrerin und den Benützern von Feuerungsanlagen muss die gebietsmäßig zuständige Gemeinde einen Schlichtungsversuch unternehmen.

*Art. 52
Berufliche Voraussetzungen*

1. Um ins Handelsregister eingetragen zu werden, muss der Inhaber des Kaminkehrunternehmens, die Mehrheit der Gesellschafter im Falle einer offenen Handelsgesellschaft, die Mehrheit der Komplementäre im Falle einer Kommanditgesellschaft oder die Mehrheit der Verwalter im Falle einer Gesellschaft mit beschränkter Haftung, eine der folgenden beruflichen Voraussetzungen erfüllen:

- a) Meisterbrief als Kaminkehrer oder Kaminkehrerin und Diplom des Feuerungskontrolleurs oder der Feuerungskontrolleurin,
- b) Gesellenbrief als Kaminkehrer oder Kaminkehrerin und in der Folge mindestens ein Jahr Berufserfahrung als Facharbeiter oder Facharbeiterin in einem fachspezifischen Betrieb sowie Diplom des Feuerungskontrolleurs oder der Feuerungskontrolleurin,
- c) Oberschuldiplom oder Laureatsdiplom in einem technischen Bereich und in der Folge mindestens ein Jahr Berufserfahrung als Facharbeiter oder Facharbeiterin in einem fachspezifischen Betrieb sowie Diplom des Feuerungskontrolleurs oder der Feuerungskontrolleurin.

2. Die Feststellung der beruflichen Voraussetzungen erfolgt durch die Handelskammer im Rahmen der Überprüfung des Antrags auf Eintragung des entsprechenden Unternehmens in das Handelsregister.

*Art. 53
Konzession*

1. Die Vergabe der Konzession der Kaminkehrertätigkeit erfolgt mittels öffentlicher Ausschreibung. Voraussetzung für die Zulassung zur Ausschreibung

l'iscrizione dell'attività di spazzacamino nel Registro delle imprese della Camera di commercio.

2. Per l'assegnazione della concessione vanno tenuti presenti i seguenti criteri principali, nel seguente ordine di importanza:

- a) grado di qualificazione professionale, tenuto conto che la valutazione deve rispettare l'elencazione prevista dall'articolo 52, comma 1;
- b) livello di esperienza professionale;
- c) esperienza professionale maturata nel comune di competenza;
- d) grado di formazione;
- e) conoscenza del territorio.

3. La concessione è valida per sette anni, salvo:

- a) revoca;
- b) dimissioni;
- c) pensionamento con un preavviso di 90 giorni;
- d) decesso.

4. La concessione viene revocata se lo o la spazzacamino l'ha ottenuta presentando documentazione falsa o in altro modo ingannevole o se da determinati fatti si può dedurre che non possiede i necessari requisiti personali e professionali per l'esercizio della professione; viene altresì revocata se dopo essere incorsa o incorsa negli ultimi cinque anni per due volte in una sanzione amministrativa per violazione dei propri doveri professionali, lo o la spazzacamino incorre nuovamente nella medesima sanzione. La concessione può essere revocata anche nel caso di modifica dei comprensori.

5. Lo spazzacamino o la spazzacamino può dimettersi dall'incarico mediante disdetta con un preavviso di almeno 90 giorni.

Art. 54

La scelta dello spazzacamino o della spazzacamino

1. L'utente dell'impianto di combustione ha la possibilità di scegliere, al posto dello o della spazzacamino in possesso della concessione, un'altra impresa di spazzacamino abilitata.

2. La scelta di un'altra impresa di spazzacamino abilitata deve essere comunicata dall'utente dell'impianto di combustione sia all'impresa uscente che all'impresa nuova, nonché all'amministrazione comunale, entro 60 giorni dalla data dell'ultima pulitura. L'amministrazione comunale comunica la scelta al Corpo dei vigili del fuoco territorialmente competente.

3. Il comune deve comunicare ogni altro cambiamento dello spazzacamino al relativo concessionario e al Corpo dei vigili del fuoco territorialmente competente.

ist die Eintragung als Kaminkehrer oder Kaminkehrerin im Handelsregister der Handelskammer.

2. Bei der Konzessionsvergabe sind folgende wesentliche Kriterien zu berücksichtigen, wobei die Gewichtung nachfolgender Reihenfolge entspricht:

- a) Grad der beruflichen Qualifikation, wobei die Bewertung in der Reihenfolge gemäß Artikel 52 Absatz 1 erfolgen muss,
- b) Ausmaß der praktischen Berufserfahrung,
- c) Ausmaß der praktischen Berufserfahrung in der betreffenden Gemeinde,
- d) Ausmaß der Weiterbildung,
- e) Ortskenntnis.

3. Die Konzession gilt für sieben Jahre, außer es tritt Folgendes ein:

- a) Widerruf,
- b) Rücktritt,
- c) Versetzung in den Ruhestand, mit einer Vorankündigung von mindestens 90 Tagen,
- d) Tod.

4. Die Konzession wird widerrufen, wenn der Kaminkehrer oder die Kaminkehrerin sie durch Vorlage falscher Unterlagen oder auf sonstige Weise erschlichen hat oder wenn Tatsachen die Annahme rechtfertigen, dass er bzw. sie nicht die erforderliche persönliche oder fachliche Zuverlässigkeit für die Berufsausübung besitzt; sie wird außerdem widerrufen, wenn gegen den Kaminkehrer oder die Kaminkehrerin innerhalb der letzten fünf Jahre zweimal eine Verwaltungsstrafe wegen Verletzung der Berufspflichten verhängt wurde und er bzw. sie erneut die Berufspflichten grob verletzt hat. Die Konzession kann ferner widerrufen werden, wenn die Einteilung der Kehrbezirke geändert wird.

5. Der Kaminkehrer oder die Kaminkehrerin kann bei Einhaltung einer Kündigungsfrist von mindestens 90 Tagen vom Auftrag zurücktreten.

Art. 54

Wahl des Kaminkehrers oder der Kaminkehrerin

1. Der Benutzer der Feuerungsanlage hat die Möglichkeit, anstelle des Kaminkehrers oder der Kaminkehrerin, der bzw. die die Konzession innehat, ein anderes befähigtes Kaminkehrunternehmen zu wählen.

2. Die Wahl eines anderen befähigten Kaminkehrunternehmens muss vom Benutzer der Feuerungsanlage innerhalb von 60 Tagen ab der letzten Kehrfung sowohl dem bisherigen als auch dem neuen Kaminkehrunternehmen sowie der Gemeindeverwaltung schriftlich mitgeteilt werden. Die Gemeindeverwaltung teilt die getroffene Wahl der gebietsmäßig zuständigen Feuerwehr mit.

3. Jeden weiteren Kaminkehrerwechsel muss die Gemeindeverwaltung dem Kaminkehrer oder der Kaminkehrerin, der bzw. die die Konzession innehat, und der gebietsmäßig zuständigen Feuerwehr mitteilen.

TITOLO III
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 55
Abrogazioni

1. Sono abrogate le seguenti disposizioni:

- a) decreto del Presidente della Provincia 29 marzo 2001, n. 12;
- b) decreto del Presidente della Provincia 27 gennaio 2006, n. 4;
- c) decreto del Presidente della Provincia 13 novembre 2006, n. 62.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Bolzano, 19 maggio 2009

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
L. DURNWALDER

III. TITEL
SCHLUSSBESTIMMUNGEN

Art. 55
Aufhebungen

1. Die folgenden Bestimmungen sind aufgehoben:

- a) Dekret des Landeshauptmanns vom 29. März 2001, Nr. 12,
- b) Dekret des Landeshauptmanns vom 27. Jänner 2006, Nr. 4,
- c) Dekret des Landeshauptmanns vom 13. November 2006, Nr. 62.

Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Region kundzumachen und tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Bozen, 19. Mai 2009

DER LANDESHAUPTMANN
L. DURNWALDER